Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Lunedì 20 Aprile** — **Numero 93**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 89 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 dicembre 1879 n. 5168, 2 marzo 1884 n. 1958, 28 giugno 1891 n. 351;

Visti i Nostri decreti 18 gennaio 1880 nn. 5246, 5247;

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli Affari del Tesoro, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ainis cav. Nicola, maggiore generale comandante di artiglieria da campagna in Roma, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle suddette leggi, in sostituzione del maggior generale Borgetti cav. Giuseppe, stato collocato in disponibilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

COLOMBO.
RICOTTI.
BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 marzo 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Salvo (Chieti).*

SIRE!

L'Amministrazione del Comune di San Salvo ebbe a dimostrarsi fino dai primi suoi atti più che del bene e degli interessi del Comune curante di quelli dei propri amici e partigiani. Donde una serie di atti illegali ed arbitrari, che si son cercati d'impedire coi mezzi ordinari, ma purtroppo inefficacemente, tanto che un procedimento penale è in corso contro taluni membri dell'Amministrazione.

Urge quindi por fine ad un simile anormale stato di cose, che, prolungandosi, minaccia di turbare l'ordine pubblico, mediante il radicale provvedimento dello scioglimento del Consiglio.

Ho quindi l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di R. decreto che dispone l'accennata misura e l'invio di un R. Commissario straordinario.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Salvo, in provincia di Chieti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Marchesani dott. Ulrico, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 maggio 1882 n. 768 (serie 3ª), portante provvedimenti relativi all'Associazione italiana della Croce Rossa;

Visto il Regio decreto 7 febbraio 1884 n. 1243 (serie 3ª parte supplementare), che erige in Corpo morale l'Associazione italiana della Croce Rossa;

Visto il Regio decreto 7 febbraio 1884, che approva lo Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa;

Visto l'articolo 13 dello Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa;

Sulla proposta dei Nostri Ministri, Segretari di Stato per gli Affari della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il conte Rinaldo Taverna, senatore del Regno, maggiore generale nella riserva, è nominato presidente dell'Associazione italiana della *Croce Rossa* in sostituzione del defunto presidente dell'Associazione stessa conte Gian Luca della Somaglia.

I predetti Nostri Ministri sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1896.

UMBERTO

RICOTTI.
B. BRIN.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur ».

Sua Maestà il Re, nelle udienze del 15 e 19 marzo 1896, si è degnata di accordare il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Hausmann Carlo, vice console d'Austria-Ungheria a Bisceglie;
Corrales Alfredo, console di Spagna a Palermo;
Asconso Bernardo, vice console di Turchia a Ventimiglia.

Con le date del 1° e 30 marzo 1896 fu concesso l'*Exequatur* ministeriale ai signori:

Joulia Saint-Cyr, vice console e console onorario di Francia a Roma;
Soufflet Giorgio, agente consolare di Francia in Ancona.

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffici dipendenti dal Ministero degli affari esteri:*

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 23 febbraio 1896:

Prinetti conte Emanuele, addetto di legazione, è nominato segretario di legazione di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° marzo 1896.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con RR. decreti del 27 febbraio 1896:

Durand de la Penne (dei marchesi) nob. cav. Enrico, regio console di 2ª classe a disposizione del Ministero, è destinato all'Assunzione (Paraguay).

Raybaudi Massiglia cav. Annibale, console di 2ª classe in Assunzione, è trasferito in Johannesburg (Transvaal).

Con R. decreto del 23 febbraio 1896:

Romano Camillo, regio vice console di 3ª classe, è nominato segretario di legazione di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° marzo 1896.

Con decreti ministeriali del 1° marzo 1896:

De Lucchi Guido, vice console di 3ª classe a Marsiglia, è trasferito a Costantinopoli.

Rocca Salvatore Luciano, vice console di 3ª classe a Costantinopoli, è trasferito a Buenos Ayres.

Aliotti (dei baroni) nob. Carlo, vice console di 3ª classe, è nominato addetto di legazione, prendendo posto nel ruolo del personale diplomatico fra il conte Alessandro Bosdari ed il conte Giulio Della Torre di Lavagna.

Piccone della Valle Remigio, volontario nella carriera consolare al Ministero, è destinato a Marsiglia.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Piccone della Valle Remigio, volontario nella carriera consolare al Ministero, è nominato vice console di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° aprile 1896.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreto ministeriale del 7 marzo 1896:

Pollak Armin, autorizzata la nomina ad agente consolare in Richmond (Nuova York).

Con decreto ministeriale del 16 marzo 1896:

Carnelutti Giorgio, autorizzata la nomina ad agente consolare in Zagabria.

Con decreto ministeriale del 27 marzo 1896:

Crocchi Felice, autorizzata la nomina ad agente consolare in S. José de Mayo.

Uffizi.

Con decreto ministeriale del 1° marzo 1896:

Norfolk. — L'Agenzia consolare in Norfolk, dipendente dal Regio consolato in Nuova York, è soppressa.

Con decreto ministeriale del 13 marzo 1896:

Zagabria. — È istituita un'Agenzia consolare alla dipendenza del Regio consolato in Francia.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 16

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 18 aprile 1896 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio: 2 bovini morti a Bobbio Pellice e Torino.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a S. Raffaele.
Novara — Id.: 59 letali a Novara; vari casi a Caltignaga.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Tifo petecchiale dei suini: 4 a Cilavegna.
Carbonchio essenziale: 1 bovino a Ruino.
Bergamo — Carbonchio: 17 suini, con 4 morti, a Barbata.
Tifo petecchiale dei suini: 5 a Martinengo, Isso e Covo.
Cremona — Id: 1 a S. Giovanni in Croce.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Stagno.
Mantova — Tifo petecchiale e pneumonite infettiva dei suini: 19 in 4 comuni.

REGIONE III. — Veneto

Verona — Tifo petecchiale e pneumonite infettiva dei suini: 19 a Verona e Mozzocane.
Carbonchio essenziale: 1 bovino morto a Grezzana.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino morto a Belluno.
Rovigo — Id.: 2 a Ficarolo e Loreo.
Tifo petecchiale dei suini: 1 ad Adria.
Venezia — Id.: 1 letale a Salzano.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Tifo petecchiale dei suini: 4 a Fiorenzuola.
Parma — Id: 12 a Roccabianca, Soragna e S. Secondo.
Carbonchio essenziale: 5 bovini in 4 comuni.
Modena — Id.: 3 bovini morti a Modena, Maranello e San Felice.
Tifo petecchiale dei suini: 3 a Camposanto.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Modena.
Reggio — Carbonchio essenziale: 2 bovini a Baiso e Gattatico.
Tifo petecchiale dei suini: estese epizoozie in 6 comuni.
Ferrara — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Copparo.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Tifo petecchiale dei suini: 6 a Lucca.
Livorno — Id: 7 a Livorno.
Firenze — Carbonchio: 2 bovini a Pistoia e Castelfranco di Sotto.
Siena — Id: 1 a Siena.

REGIONE VIII. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 1 a Sora.
Napoli — Id.: 1 a Castellammare.
Affezione morvofarcinosa: 1 a Napoli (abbattuto).
Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Il sig. cav. Luigi Zatti, notaio già residente a Reggio Emilia, cessa dalle funzioni di notaio accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella città per le operazioni di debito pubblico, essendo stato trasferito a Parma.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 001457 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Tagiasco Caterina di Giovanni Battista, nubile, domiciliata in S. Remo (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Taggiasco Caterina di Giovanni Battista, nubile, domiciliata in S. Remo (Porto Maurizio) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 746374 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di Navone Giovanna fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Canessa Maria fu Giovanni Battista, domiciliata a Chiavari (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Navone Maria Giovanna, Giuseppina fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Canessa Maria fu Giovanni Battista, domiciliata a Chiavari (Genova) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, iscritte sui registri della Direzione Generale e cioè:

N. 932390 della rendita di L. 50 al nome di Mortarotti Camillo fu Marco, minore sotto la tutela di Mortarotti Felice, domiciliato in Ivrea (Torino).

N. 1016865 della rendita di L. 180 al nome di Mortarotti Camillo fu Marco, minore sotto la tutela di Mortarotti Felice fu Celestino, domiciliato in Ivrea (Torino).

N. 1016866 della rendita di L. 180 al nome di Mortarotti Vittoria fu Camillo, minorenne, nubile, sotto la tutela di Mortarotti

Felice fu Celestina, domiciliata ad Ivrea (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi le prime due a Mortarotti Carlo-Camillo-Celestino-Mario fu Marco, minore sotto la tutela di Mortarotti Felice, domiciliati in Ivrea (Torino), e la terza a Mortarotti Vittoria-Teresa-Luigia-Rosa fu Marco, minorenne, nubile, sotto la tutela di Mortarotti Felice fu Celestino, domiciliato ad Ivrea (Torino) rispettivamente veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, iscritte sui registri della Direzione Generale e cioè:

N. 951168 della rendita di L. 25 al nome di Tesauro Alfredo fu Salvatore domiciliato in Palermo.

N. 951170 della rendita di L. 25 al nome di Tesauro Vincenza, fu Salvatore, nubile, domiciliata in Palermo, ambedue vincolate d'usufrutto vitalizio a favore di Mario Felice Lombino fu Giuseppe Nicolò, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente la prima a Tesauro Alfredo-Atanasio fu Salvatore, e la seconda a Tesauro Maria-Vincenza fu Salvatore, nubile e ambedue come minorenni, sotto la patria potestà della madre Cangemi Rosalia fu Giovanni vedova di Tesauro Salvatore, domiciliata in Palermo, e col vincolo d'usufrutto di cui sopra, rispettivamente veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 751472 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95, al nome di Frizzoni Ida fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Provana Luisa fu Francesco vedova di Frizzoni Giuseppe

N. 769136 di » » 40
N. 787338 di » » 5
N. 808561 di » » 30
N. 832270 di » » 90
al nome come sopra
N. 878081 di » » 265

al nome come sopra, colla sola diversa indicazione della madre della titolare detta Luigia in luogo di Luisa furono, così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Frizzoni Angela — Ida fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Provana Luisa o Luigia fu Francesco vedova di Frizzoni Giuseppe, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cosenza, in data 23 aprile 1895, al n. 139 d'ordine e n. 3425 di prot. 7703 di pos., pel deposito di n. 4 certificati del consolidato 5 0|0, della complessiva rendita di L. 495, intestati alle Opere pie SS. Sacramento e Rosario di Tarsia, fatto da Ameruso Angelo di Antonio, presidente della Congregazione di carità di detto luogo.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, saranno restituiti al sig. Francesco Severino di Marco Aurelio, incaricato dalla predetta Congregazione di carità, i titoli suaccennati, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita.

Roma, li 9 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto del 9 aprile 1896, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Como, in data del 26 marzo 1896, ha esteso ai Comuni di Masnago, Arcisate, Clivio, Traversa, Uggiate e Parè le disposizioni emanate col decreto 17 dicembre 1891 per i proprietari di gelsi infetti dalla cocciniglia (*diaspis pentagona*).

Con decreto del 9 aprile 1896, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha autorizzato anche la dogana di Porto S. Giorgio a permettere la importazione di sanse per la estrazione dell'olio, provenienti dalla Dalmazia e dagli Stati indicati nei precedenti decreti ministeriali.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto in forma di scrittura privata sottoscritto a Zurigo li 23 settembre 1895 e registrato in Italia all'Ufficio di registro in Milano li 2 dicembre 1895 al n. 6348, del vol. 773, fog. 136 registro atti privati colla tassa di L. 12, il sig. Lehner Friedrich di Zurigo, cedette alla The Lehner Artificial Silk Company Limited a Bradford (Inghilterra) ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale ottenuta in Italia con attestato del 15 agosto 1890, pel trovato dal titolo: « Processo per fabbricare fili e sete artificiali brillanti », distinto col numero di registro generale 27943.

Detto atto fu presentato per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 alla Prefettura di Milano li 9 dicembre 1895, ed il conseguente trasferimento venne segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1482 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 17 aprile 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 10.

Prima Decade — Aprile 1896.

L'1 e 2 pressione bassa ed estesa intorno alla Russia Meridionale ed abbastanza elevata al NE (Kiev 747, Mullaghmore 772 l'1, Kiev 749, Valentia 772 il 2). In Italia barometro a 756 al Nord, a 759 al Sud l'1, quasi livellato a 757 il 2; leggiera pioggia al Centro ed al Sud, qualche brinata sulle alte Stazioni del Medio Appennino l'1, pioggie al Sud, diverse pioggiarelle altrove, qualche nevicata sulle Prealpi il 2; temperatura poco cambiata.

Il 3 e 4 pressione elevata sulle Isole Britanniche ed al NE, sensibilmente bassa al Sud (Valentia ed Arcangelo 771, Kiev, Cagliari e Roma 755, Lecce e Malta 753 il 3, Valentia ed Arcangelo 772, Parigi 766, Cagliari e Costantinopoli 755 il 4). In Italia pioggiarella al Centro ed in Sicilia il 3, pioggie nell'Italia inferiore, temperatura qua e là diminuita al Nord e Centro il 4.

Il 5 e 6 pressione alquanto alta all'Occidente ed al NE e leggermente bassa al Nord ed al Sud (Valentia 772, Arcangelo 771, Brest 768, Sicilia 756 il 5, Valentia 771, Arcangelo 770, Bödo 755, Atene 754 il 6). In Italia pioggie al Sud, qualche nevicata sull'Appennino meridionale, temperatura sensibilmente diminuita, qualche brinata il 5, pioggiarelle in Sicilia, temperatura aumentata al Nord il 6.

Il 7 predomina la pressione elevata all'Occidente (Brest 771), ancora bassa al Nord (Bödo 749) ed al SE (Atene 756). In Italia barometro leggermente salito dovunque, pioggiarelle al Centro, temperatura sensibilmente aumentata.

L'8 pressione ancora elevata all'Occidente, alquanto alta sulla Russia (Brest 770, Mosca 767) e minima all'estremo Nord (Bödo 754). In Italia barometro leggermente salito (764 al Nord, 761 al Sud); qualche pioggia nell'Italia inferiore; temperatura aumentata.

Il 9 pressione sempre elevata all'Occidente (Brest 770), barometro intorno alla normale al Nord ed al Sud dell'Europa. In Italia barometro disceso al Nord e Centro, pioggie qua e là copiose al Centro, neve sul Medio Appennino; pioggie moderate in Sicilia; temperatura poco cambiata.

Il 10 pressione ancora bassa al Nord (Bödo 742), elevata altrove e massima intorno al Golfo di Guascogna (Biarritz 772). In Italia barometro aumentato a 768 al Nord ed a 763 al Sud; pioggie copiose in Sicilia, qualche pioggia altrove, temperatura lievemente aumentata al Nord.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 1° nel Piemonte, nella Lombardia e nella Liguria, da 4° a 5° sulle Stazioni degli Appennini, di circa 5° a Foggia, di circa 4° a Lecce, da 2° a 3° nel restante dell'Italia continentale, e di circa 3° nelle Isole. I minimi si presentarono generalmente nel 6 nell'Alta Italia, nel 2, 5 e 6 nell'Italia Centrale e nell'1, 2 e 3 altrove; i massimi ebbero luogo nel 10 nella Valle Padana, nell'8, 9 e 10 altrove. Il minimo assoluto fu ad Agnone (Campobasso) con — 2,°2 il 6 (Chieti — 2°,0 il 6), il massimo a Milano con 20°,7 il 10 (Massa Carrara 20°,2 il 9).

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni della campagna continuano buone, ma è desideratissima la pioggia. Belli i frumenti.

Valle Padana. — Lo stato della campagna è in complesso soddisfacente, ma ovunque è vivamente desiderata la pioggia e specialmente per i prati, che incominciano a soffrire. I frumenti e gli ortaggi sono molto promettenti. I gelsi gonfiano le loro gemme e così pure le viti. La fioritura delle piante da frutta si è sviluppata assai bene, e le primaticcie hanno già legato. Si è terminata la semina della melica in ottime condizioni. Lo sviluppo generale della vegetazione si è alquanto rallentato a cagione del freddo. Le brine ancora non hanno fatto danni. Si sarchia il frumento e la canapa.

Marche ed Umbria. — L'abbassamento di temperatura ha arrestato la vegetazione, però senza danni sensibili. Continuano buone le condizioni delle campagne, gioverebbe però moltissimo altra pioggia ed il ritorno di mite temperatura. Continua la semina del maiz e la potatura degli olivi. Sboccia la vite.

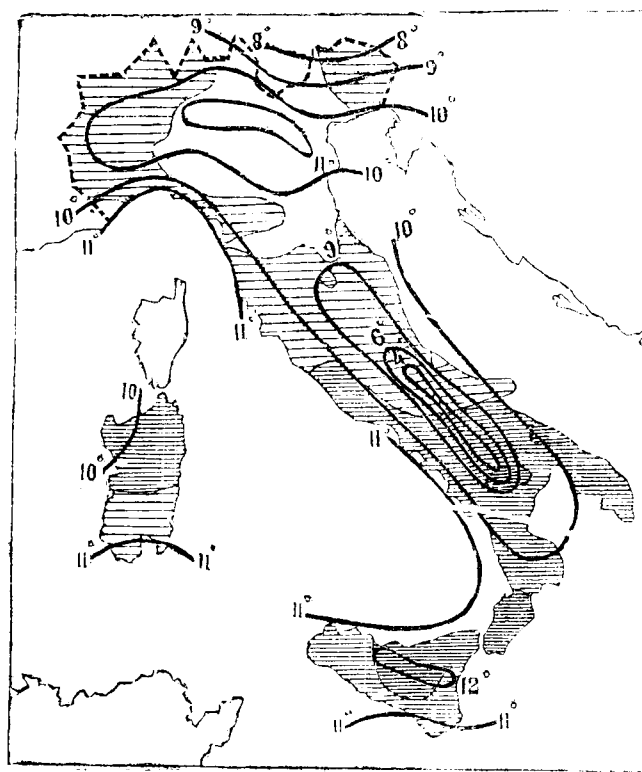
Toscana e Lazio. — Quantunque in alcuni luoghi si lamenti la mancanza di pioggia, pure le campagne si mostrano belle. I grani promettono molto. Più di tutto si desidera la pioggia nel Pisano, specialmente per la nascita del maiz e per le altre sementi.

Regione Meridionale Adriatica. — Il gelo e le brinate hanno danneggiato gli alberi in fiore. La campagna prospera bene, ma ha bisogno di caldo. I cereali sono prosperosi. Si aprono le gemme delle viti. Bene i seminati. Continua la semina del maiz. Le pioggie tornarono di gran giovamento.

Regione Meridionale Mediterranea. — In varie località e specialmente in quelle più elevate il gelo e le brine hanno danneggiato gli alberi fruttiferi e le leguminose, le altre coltivazioni ovunque si presentano bene. Si desidera il buon tempo ed il caldo per la semina del maiz. Bene i prati. È quasi in fine la sarchiatura dei grani, che si mostrano molto belli. I seminati sono rigogliosi. Si desidera il bel tempo. I prati sono promettenti.

Sicilia. — Gli agrumeti ed i mandorli furono in qualche località danneggiati dal freddo e dal vento, e su quel di Girgenti anche le viti; però alla campagna è stata assai benefica la pioggia, che è prosperosa.

RIEPILOGO. — L'abbassamento di temperatura ha rallentato la vegetazione, però non si ebbe a lamentare che qualche leggiero danno per le brine alle piante fruttifere ed alle leguminose nelle località elevate. La vegetazione della campagna presenta ovunque un bell'aspetto, però nell'Alta e Media Italia è vivamente desiderata la pioggia, e specialmente per la nascita del maiz, per gli altri seminati e per i foraggi; questi ultimi in qualche luogo già soffrirono per la siccità; nella bassa Italia invece si ebbero pioggie che tornarono di gran giovamento a tutte le coltivazioni. I cereali e gli ortaggi sono ovunque molto promettenti e così pure i prati dove furono beneficati da copiose pioggie. I gelsi gofiano le loro gemme. Le piante da frutta sono ricche di fiori e quelle primaticcie hanno incominciato a legare. Le viti ingrossano le gemme e finora sono molto promettenti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO.** — Sereni l'1, il 4-7, 9 e 10; misti 2, 3 e 8. — Le condizioni della campagna continuano buone r quanto lo comporta la eccessiva e prolungata mancanza di oggia. Comincia la solforazione della vite.

2. **GENOVA.** — La decade ha tutte le giornate più o meno perte e tutte le sere serene: piovigginosi il 2 e 4, piovoso il attino del 3. Venticelli vari con molte calme serali. — Le ndizioni della campagna continuano buone; le semine ed i vori progrediscono alacremente, è sempre desideratissima la oggia.

Bargone. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 3,4. Pioggia 2 (mm. 3,2). Sereni il 5 e 6 gli altri misti; nebbia l'1-3, il 9; rugiada il 7. — Fioriscono i pomi, si continuano i lavori torno alla vite, belli i frumenti, si seminano gli ortaggi, nei schi sbocciano le gemme, gli ontani le ingrossano e i castagni riscono le giunchiglie.

Savona. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 2,8. Giorni n pioggia 3 (mm. 30,0). Sereno l'1; misto il 2 con temporale e oggia dirotta nella notte; nevicata ai monti nel 3 e 4, ancora qualche pioggiarella con parvenze temporalesche, indi serenità costante per il rimanente della decade.

3. **MASSA.** — Nessun giorno completamente sereno. Coperti quasi del tutto il 2, 3 e 8; copiosa grandinata la mattina dell'1, fu bensì minutissima e non arrecò danni. In questa decade han dominato i venti del 1° e 3° quadrante e sempre moderati. — Imperversa una epidemia nei suini, moltissimi ne muoiono. Continuano i lavori accennati nella precedente decade.

Bagnone. — Temperatura minima 1,0 (il 5), massima 18,9 (il 10), media 9,6. Nebulosità 3,2. Pioggia il 2 (mm. 4,5). — Nella decade si è cominciato a seminare la melica e si sono preparati i canapai. Si lamenta la persistente siccità abbisognando d'acqua in ispecie i prati. Comincia a nascere l'uva nei luoghi caldi ma abbisogna di caldo e umidità.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 8,5. Nebulosità 2,1. Giorni con pioggia 3 (incalcolabile). Con nebbia l'1, il 2, l'8 e il 9. — La campagna è sempre in buone condizioni, ma si sente forte bisogno di pioggia, specialmente pel frumento e pei foraggi; gli alberi da frutto sono in piena fioritura. È compiuta la potatura delle viti.

Regione II. — Piemonte.

4. * **CUNEO.** — Tempo freddo, misto e bello; neve, pioviggine, brine e geli. — Si seminano patate e canapa.

* **Bra.** — Temperatura media 10,3. Nebulosità 4,6. Giorni con oggia 2 (mm. 11,5), poca neve mista a pioggia il mattino del e poche gocce il 5; nebbia il 3 e 9; rugiada il 7-10; brina il e 6. — Le notti brinate di questa decade e della precedente n recarono alle erbe ed alle frutta un danno sensibile. I lari della vigna sono quasi ultimati, sulle viti già spuntano i alci; anche il gelso incomincia ad ingrossare le gemme, nei mpi si prepara il terreno per la semina del maiz. La segala comincia a spuntare la spiga; il vento forte e persistente della ecade, la mancanza quasi assoluta di pioggia fanno già sentire siccità.

Fossano. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 4,2. Giorni n pioggia 2 (mm. 12,0). Il 3 neve (cm. 3,0), il 5 granellini di nevischio per 5 minuti. — La neve del 3 non recò gravi danni. e campagne seguitano ad essere promettenti.

5. **TORINO.** — Cielo vario e alquanto piovoso nella 1ª pentade poi quasi sempre sereno. Temporale il 2 alle ore 18,40.

* **Caluso** *(Regia Scuola agraria)*. — Pioggia nei pomeriggi del 2 e 3 e nel mattino del 5 quindi sole. — Si continua lo spandimento dei concimi chimici sui prati e sui seminati; si continua pure la semina dell'avena e si prepara il terreno per quella del maiz. Campi e prati presentansi bene; però si desidera molta pioggia.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 1°,4 sotto la normale. — Belli i frumenti ma un po' arretrati, come pure i prati e tutti i foraggi in genere, causa i freddi. Ultimati i lavori intorno alla vite, ora si attende alla zappatura; qualche danno alla vite dalle ultime brine. È cominciata la semina del maiz; cominciano a sbucciare le gemme dei gelsi.

Novi Ligure. — Temperatura minima 3,6 (il 6), massima 18,4 (il 10), media 10,0. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,9). Temperatura media 1°,1 sotto la normale. Giorni sereni 6,

	STAZIONI	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	3,0	19,4	6	10	11,0	2,5	—	—
2	Genova	7,3	17,6	3	10	12,4	3,7	3	3,8
3	Massa	5,5	20,2	5	9	12,4	3,6	2	6,5
4	Cuneo	0,0	19,6	5	9	7,6	4,4	3	28,2
5	Torino	3,0	18,9	3.6	9	10,0	3,0	3	13,9
6	Alessandria	1,5	19,0	6	7.9.10	10,1	1,9	1	1,2
7	Novara	2,5	18,6	6	10	10,2	2,7	1	5,0

misti 4, nebbia leggera il 5, 6 e 8; ghiaccio il 6, brina il 5, 6 e 8. Vento forte da SW e N dall' 1 al 7. — La campagna soffre per la siccità; il frumento è ancora discretamente bello; i prati invece sono affatto secchi. Sono terminati i lavori intorno alla vite, e la semina dei lupini. In regione Fraschetta è cominciata la semina del maiz ed è desiderata la pioggia.

Tortona. — Temperatura media 9,6. Nebulosità 3,4. Cielo costantemente vario; brina al mattino dell' 1, 2 e 6. — La campagna si conserva tuttora bella e promettente non ostante l'ostinata e prolungata siccità. Si continua la semina del maiz e si sarchiano le viti, le quali hanno già molto ingrossate le loro gemme; anche i gelsi cominciano a mettere la foglia.

7. NOVARA. — Cielo generalmente vario con poca pioggiarella il 2. — Dappertutto desiderasi la pioggia, che è necessaria per i seminati e sui colli è anche necessaria per gli usi domestici, difettando ormai l'acqua nei pozzi.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 3,3). Decade bella, asciutta e ventilata, con prevalenza dei venti del 1° e 4° quadrante. Al mattino si ebbe ancora qualche brinata. — Lo stato della campagna si mantiene buono ad eccezione di pochi terreni sabbiosi che difettano di acqua. Continua attivamente la semina del riso.

9. MILANO. — Venti moderati del 2° e 1° quadrante; cielo coperto il 6, vario o sereno il resto. Clima secchissimo e non troppo caldo (gradi 0,7 sopra la media normale), anzi con notti freddissime il 6 e 7. — Le campagne in complesso trovansi in buone condizioni, ma la vegetazione è stentata per la lunga asciutta, che affligge specialmente l'alto piano, in cui incomincia a mancare anche l'acqua.

Gallarate. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 3,2. Un giorno con pioggia (mm. 4,2). In quasi tutti i giorni della decade si ebbe vento alquanto forte. — Le frutta soffrirono per le brinate del 5-8. È desideratissima l'acqua.

Lodi. — Temperatura relativamente bassa, con brinate notturne. Tempo quasi sempre sereno. — La vegetazione è generalmente in anticipazione di circa 15 giorni in confronto a quella della passata primavera, la quale fu però eccezionalmente tardiva. Cominciansi a sentire gli inconvenienti della prolungata siccità.

10. COMO. — Leggera pioggia alla sera del 2, neve sui monti e neve pure sul Bisbino la sera del 4. Sereni l' 1, il 7-9. Ventilazione assai sentita con predominio del vento da S.

* **Merate** *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 2,3 (il 6), massima 18,0 (il 10), media 9,7. Nebulosità 6,0. Forte vento da E la sera del 7; brina il 6 e 7 nei luoghi bassi ed umidi. — Il frumento continua bene non ostante la siccità continua. Le viti sono in germoglio e i frutti fioriti. Si semina il maiz e si comincia a raccogliere il ravizzone.

11. SONDRIO. — Decade piuttosto fredda fin oltre la metà, con predominio di vento forte.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2, misti, 8 con nebbia 2 e con caligine 4. Nella notte dell' 1 al 2 vi fu una discreta nevicata sui monti vicini. — La campagna in generale è bellissima.

Grumello. — Tempo sereno; sole cocente; fresco al mattino ed alla sera. Vento predominante da W. — Tempo favorevole alle viti, che sono entrate regolarmente in vegetazione; ma i prati hanno bisogno d'acqua. La campagna si può dire essere di una quindicina di giorni più innanzi del normale. Si sta in trepidazione per timore di brina.

13. * **BRESCIA.** — Sereno il 7, coperti il 4 e 10, caliginosi il 3, 4, 6-9, con vento forte l' 1 da S, il 2 da E, il 3 E SE, il 5 E SW, il 7 SE, l' 8 SW ed il 9 SE NE. Il 4 forte nevicata sui monti vicini. Temperatura molto abbassata. Decade ventosa e caliginosa.

Barbarano. — Temperatura media 9,9. Giorni misti 3, sereni 7. Decade assai asciutta, più notti coperte da nuvole promettenti pioggia ma che furono fugate dal sole.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 9,8. — La campagna in seguito a venti freschi si è attardata nella vegetazione, e ciò fu bene. Si lamenta da tutti la siccità, ma non si crede dannosa che all'erba. Mai come in quest'anno si vide la campagna a questa stagione così bene lavorata ed in completo assetto.

14. CREMONA.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	..	..	..	..	..	..	..	..
9	Milano	3,3	20,7	6	10	11,1	4,9	—	—
10	Como	1,0	20,8	6	9	10,3	2,9	1	goccie
11	Sondrio	3,0	20,3	1	8	10,4	3,4	1	3,0
12	Bergamo	3,8	16,4	6	10	10,0	3,2	—	—
13	Brescia	4,8	19,9	6	10	10,2	5,1	—	—
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

15. MANTOVA. — Nei giorni 1-4 e 9 vento abbastanza forte da E. — Continuano i lavori nelle risaie, è incominciata la pulitura del frumento che è bello, si semina il maiz, bella è la nascita della canapa, si desidera la pioggia.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La siccità persiste ostinata. Il frumento è sofferente, ed il maiz non nasce. L'acqua manca sui monti anche per gli animali. Anche l'irrigazione dell'alto agro è molto povera, attesa la magrezza dell'Adige. Tutti danni causati dalla mancanza di neve sulle Alpi.

17. VICENZA. — Cielo sereno e vario tutti i giorni. Venti frequenti del 1° quadrante molto sensibili, asciutti e freschi. Temperatura oscillante sotto la media normale di circa 2 gradi. — Lo stato della campagna finora è soddisfacente, ma comincia ormai a soffrire per mancanza d'acqua. I venti secchi del marzo hanno inaridito il terreno in modo straordinario, la vegetazione cresce stentata, il bisogno di pioggia è grandemente sentito.

18. BELLUNO. — Giorni misti 9; coperti 1. Vento forte l'8. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima — 0,5 (il 6); massima 17,3 (il 9); media 8,7. Nebulosità 4,8. Pioggia il 2 e 3 (mm. 4 3). Un giorno sereno, 8 misti ed uno coperto. Nevicate ai monti, il 2 e 3. Venti forti del 2° quadrante, parte dei mattini e tutte le sere della decade. — Regolarmente procedono le semine e i lavori di terra, e rigogliose si mantengono le messi, ma, perdurando il secco, si teme forte della fallanza dei primi fieni. Prossimi al completo allegamento, e illesi fin qui da brine, gli alberi fruttiferi.

19. UDINE. — Misti l'1-6 e l'8-10; coperto il 7; pochissima pioggia il 9. — Soddisfacente in generale l'aspetto della campagna, ma si fa desiderare la pioggia, specie poi prati.

Palmanova. — Temperatura media 10,0. Sereni il 5 e 6; misti l'1, 3, 4, 8 e 9; coperti il 2, 7 e 10; poche goccie l'1, 2 e 10; predominante SW forte. — Gli alberi a frutto sono in piena fioritura; i gelsi gonfiano le loro gemme e così pure le viti che cominciano a svilupparle. I frumenti sono promettenti.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di E e di SSE freschi. Temperatura di circa 2° inferiore alla normale. — Bellissimi i frumenti, i foraggi e gli alberi da frutto. Si desidera la pioggia.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 6,4. Un giorno con pioggia (mm. 7,2). Quasi sempre bel tempo, forti venti ad intervalli. — Si desidera la pioggia pel completo sviluppo della vegetazione.

22. PADOVA. — Sereni il 6, 8 e 9; misti l'1-3, 5, 7 e 10; nuvoloso il 4. Venti dominanti di E.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 11,7. Nebulosità 4,0. Un giorno con goccie. Brina il 6-8. Vento forte l'1-3 e 5-9. — Si sta ultimando la semina del maiz, si mondano i frumenti, comincias i pure a mondare la canapa; la campagna in generale soffre per la prolungata siccità ed il freddo.

Stienta. — Temperatura minima 3,9; massima 15,0. Sereni l'1, 2, 4-10; misto il 3. Decade ventosa con venti forti da NE e SE. Brine le mattine del 2, 3, 6 e 8. — La canapa in generale è nata bene. Quella però messa colle seminatrici è molto più bella e più regolare di quella seminata come si suol dire a braccio. Si semina il granoturco, si mettono i fagiuoli e si lavora attivamente negli orti per piantare e seminare quello che richiede la stagione. La potatura è già ultimata. Le viti di uva dolce mettono i pampini. Hanno dato pensiero le brinate avute, perchè si temeva recassero grave danno alla vigna ed ai prodotti più delicati. Per fortuna che l'abbassamento della temperatura ha fatto arrestare lo sviluppo dei raccolti, altrimenti avremmo notato gravissimo danno. Belli i frumenti. È desiderata una buona pioggia per tutti i seminati.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nel 2 neve sull'alto Appennino. Brinate il 2, 6-8. Venti forti intorno a levante nel 2, 3 e 7. Durante la decade la temperatura si mantenne relativamente bassa. — Si è lavorato attivamente alla semina del maiz, che è pressochè ulti-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	6,0	18,0	8	10	11,3	1,7	—	—
16	Verona	7,0	20,0	5	10	12,1	1,8	—	—
17	Vicenza	3,4	17,8	6	10	9,7	3,7	—	—
18	Belluno	1,8	16,3	6	9	8,2	7,2	3	1,2
19	Udine	3,2	16,8	5.6	10	9,2	6,5	1	0,5
20	Treviso	5,0	17,0	6	10	9,9	5,7	—	—
21	Venezia	..	..	..	..		..	..	..

mata. Il frumento ed i prati sono sempre prosperosi in pianura; piuttosto esili in collina e molto bisognosi di pioggia. La fioritura delle piante da frutta si è sviluppata assai bene; le primaticcie hanno già legato e si presagisce un abbondante raccolto.

Borgonovo Val Tidone. — Prima pentade indiavolata, vento freddo e brine anche sensibili; seconda pentade alquanto temperata, con giornate belle; le due ultime appena nuvolose. — Si desidera la pioggia, perchè la campagna già soffre. Alla bassa s'irrigano i prati.

Pontenure. — Nelle ore pomeridiane del 2, neve sull'alto Appennino. Brinate più o meno forti. — Prosegue la semina del maiz, ed anzi volge quasi al termine in condizioni favorevolissime. Stagione propizia agli alberi da frutta. Soffrono per la siccità i prati naturali e artificiali. Desiderasi sempre la pioggia. Stazionari i prezzi dei bovini e cereali. Aumentati i foraggi.

25. PARMA. — Decade senza pioggia, con 5 giorni misti (dal 2 al 6) e sereni, in generale, gli altri. Brina alla campagna in tutte le notti dall'1 all'8. — Alcune di queste brinate hanno recato danni sensibili ai prati, in ispecie a quelli fatti di recente. La siccità prolungata nuoce ai foraggi, poi quali prevedesi uno scarso raccolto. Anche tutte le altre coltivazioni abbisognano di pioggia. Si è terminata dovunque la semina della melica in ottime condizioni.

Borgotaro. — Temperatura media 7,6. Decade serena, senza pioggia e con basse temperature. Brina ogni mattina. — Si desidera vivamente la pioggia e il caldo. I pascoli sono aridi come d'agosto, ed i prati appena verdeggianti. Lo sviluppo generale della vegetazione si è alquanto rallentato a cagione del freddo.

Colorno. — Temperatura media 11,1. Due giorni sereni e misti gli altri. — Stagione favorevole ai frumenti, alla semina della melica e ai frutti, ma contraria ai prati a cagione della siccità; le brine continue non hanno recato alcun pregiudizio.

Ragazzola. — Temperatura media 10,4. Decade, in genere, serena e senza pioggia, con basse temperature alla notte. — Prosegue la semina della melica.

26. REGGIO NELL'EMILIA *(Regia Scuola Zootecnica).* — Il freddo dell'ultima decade ha tenuto ferme le campagne, che si mantengono sempre belle. Qualche danno alle mediche ed alle piante da frutta hanno recato le ultime brinate. Si prosegue nella semina del maiz e nella legatura delle viti. Si preparano le armi per difendere le viti dalle solite malattie. Si desiderano caldo e pioggie per le nascite dei semi primaverili.

Marola. — Cinque giorni misti, due sereni e gli altri coperti. Nebbia fitta ai monti il 3 alla mattina sino alle 9. Caligine dal 4 al 7. Brina l'1, 8 e 10. Alcune goccie d'acqua con pochissima grandine il 3, dalle 5,40 alle 6 circa. Vento forte di SE il giorno 9, dalle 10 sino alle 21. Gli altri furono moderati e leggieri. Decade con temperatura molto scadente. La neve caduta sui monti dell'Appennino produsse un sensibile cambiamento di temperatura, ed è per questo che si sentirono arie e venticelli freddissimi sul fare e terminar del giorno. — Campagne e prati bellissimi e fiorenti; però questi ultimi cominciano a sentir bisogno di pioggia, e se presto non viene, temesi fallita o per lo meno scarsa la prima segatura. Anche le brinate grosse che caddero durante la notte produssero qualche danno alle campagne, specialmente ai foraggi ed alle biade seminate da poco tempo. Sono in perfetta fioritura tutte le piante da frutta, come il pesco, il pomo, il pero, il ciliegio, il susino, il prugnolo, il meliaco e simili altri frutici appartenenti alle famiglie delle rosacee. Lavori in campagna sempre i soliti, vangature, arature e zappature. Si concimano e preparano i campi per la semina del maiz e si vangano ancora gli orti. Bellissimi i frumenti e le fave; assai promettente il primo raccolto delle erbe spagne, purchè si faccia vedere un po' d'acqua, perchè dovunque ne occorre e i contadini cominciano già a lamentarsi per la siccità.

27. MODENA. — Nebbia sulla campagna, nella notte e al mattino, in tutta la decade; brina e gelo il 5; brina soltanto il 6 e 8. Goccie dalle 11,28 alle 11,35 il 3, e il 9 dalle 17,53 alle 17,57 e alle 19,10. Venti per lo più del 1° e 2° quadrante, dominante l'E. Forte E dalle 12 alle 22 del 2; dalle 14 alle 18 del 3; dalle 19 alle 21 dell'8 e dalle 18 alle 19 del 9. Forte E SE dalle 16 alle 21 del 7. Temperatura molto diminuita, e media della decade sotto normale di 2°,3.

Mirandola. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 2,0. Serena quasi tutta la decade, meno i giorni 4-6, 9 e 10, che furono in parte coperti all'orizzonte. Si ebbero brine leggiere le mattine del 2, 3, 5-7. Soffiò quasi sempre il vento fresco di E e di SE. — È desiderata la pioggia per i prati e per i seminati di primavera.

Sestola. — Temperatura media 4,3. Nebulosità 3,9. Cielo bello il 6-8 e 10; nebbioso l'1 e 5; nuvolo il 2-4 e 9; con neve il 3 (cm. 2,5) e 4 (cm. 0,5), fusa mm. 2,3. Nebbia bassa il 3 e brina tutti i giorni meno il 3. Venti leggieri intorno al N ed all'E, con prevalenza dal NE. La temperatura mite, l'1 e 2, è andata sensibilmente diminuendo fino al 5, con leggiere gelate il 3-6, ed in seguito man mano aumentando sino ad avere giornate relativamente calde. In complesso risultò in deficienza di gradi 1,7

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	1,9	16,8	6	10	9,5	4,4	—	—
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	1,8	18,7	6	10	10,0	3,6	—	—
25	Parma.	2,3	19,0	5	10	9,9	4,1	—	—
26	Reggio nell'Emilia	2,6	18,9	5	10	10,2	4,3	—	—
27	Modena	1,7	16,9	6	10	9,6	3,9	2	incalc.
28	Ferrara	3,5	16,7	7	8.10	9,8	4,3	—	—

dalla media normale. — Buono lo stato dei campi, ma si desidera ora un poco di pioggia, specialmente por il basso territorio. Sempre prosperosi e rigogliosi i frumenti, belli i prati. Le gemme delle viti sono appariscenti e le piante fruttifere, in genere, sono in fiore anche quassù. Si attende alacremente alla semina del frumento marzuolo.

28. FERRARA. — Temperatura media inferiore di 2°,4 alla normale. Sereno-nuvolo l'1-4, 6 ed 8; nuvolo-sereno il 7, 9 e 10; quasi sereno il 5. Caligine leggiera all'orizzonte l'1, 3 e 4. Venti dominanti E, NE e SE moderati o sentiti; E forte il pomeriggio del 1° e del 9; E e SE sentiti o forti il 2 e nel pomeriggio e sera il 6-8 e 10; NE sentito o forte il 3-5 e nel mattino del 7 e 9; SW sentito il mattino del 6. — Si desidera la pioggia. Essa è necessaria ai seminati, alle viti, alle praterie e più di tutto alla canapa. Se non piove fra pochi dì, si trovano seriamente compromessi i raccolti.

* **Argenta.** — Temperatura media 10,1. Nebulosità 3,0. — Abbenchè sia riconosciuta la necessità di pioggia, la campagna mantiensi in ottime condizioni. È ultimata la semina del maiz.

29. BOLOGNA. — Quasi tutti gli agricoltori della nostra provincia desiderano che la pioggia venga, come è accaduto altrove, ad assicurare il buon andamento delle coltivazioni. Nullameno la campagna nostra è bella, e dà a sperare un'ottima riuscita, poichè poco o nulla sofferse per gli ultimi freddi. Gli alberi fruttiferi sono già in fiore e presentano bellissimo aspetto, sebbene qua e là i forti venti abbiano arrecato qualche nocumento. I prati sono ben verdeggianti; belli i frumenti e gli ortaggi, e le viti si mostrano con grosse e promettenti gemme.

Castelfranco. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 3,3. Vento forte NE il 2-4, 6 e 7; moderato NE il 5, 8; moderato E il 9 e 10. Brina il 5 e 6. — La bassa temperatura di questa decade ha arrestato la vegetazione, arrecando qualche danno, specie ai medicai, danno però che sarebbe stato maggiore se il terreno fosse stato umido per pioggia caduta: finora però la campagna si presenta bene in generale, e se fra poco cadrà la pioggia, si ha la speranza in una buona annata. La vite incomincia a sbocciare; i gelsi ingrossano le gemme. Qualche danno, finora lieve, hanno arrecato i grilli. Si sarchia il frumento e la canapa.

Crevalcore. — Temperatura minima 3,3; massima 16,1. Nebulosità 2,2. — La canapa è nata benissimo, ma prima distrutta dai grilli. Si desidera la pioggia, non tanto per la canapa, ma anche per tutti i raccolti.

Zola Predosa. — Temperatura minima 4,7; massima 10,5. Nebulosità 8,0. — Gli alberi fruttiferi hanno fiorito nelle migliori condizioni. La vite si mostra rigogliosa. I frumenti belli. Abbisogna la pioggia per i marzatelli.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — Nella decade poche goccie di pioggia.

Cesena. — Nebulosità 6,0. Un giorno con goccie. Temperatura diminuita. — È terminata la semina del maiz. I frumenti migliorano ogni giorno, benchè sempre un po' radi, specie in collina. La canapa è nata benissimo. Si continuano i lavori di vangatura alle viti, e la potatura agli olivi.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 5 e 6, misto negli altri giorni. Goccie l'1, pioggiarelle il 4 e 9, pioggia leggera il 3. Rugiada nelle mattine del 2, 3, 4, 7, 8 e 10. — La campagna va bene in ogni genere di coltura, la vite pure promette bene. Continua la piantagione del maiz. Fioriti i peri, meli, susini, albicocchi, ecc.

Urbino. — Pioggiarelle non misurabili nel pomeriggio del 4 e nel mattino del 9. Grandine nelle ore antimeridiane del 3. — La campagna mantiensi bella, i grani sono rigogliosi; le viti si risentono; sbocciano da per tutto i gelsi. Cominciano nelle pianure a fiorire le fave.

33. ANCONA. — Pioggia il 2 e 4.

Fabriano. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 4,6. Pioggia il 2-4 e 9 (mm. 8,0). — È incominciata la semina del maiz. In seguito all'abbassamento di temperatura degli ultimi giorni, si è arrestato lo sviluppo della vegetazione, però senza danni sensibili.

Montecarotto. — Temperatura media 7,8. Nebulosità 4,4. Pioggia il 4 e 9 (mm. 2,8). Diverse brinate al basso delle valli. — Possono ancora dirsi buone le condizioni della campagna, benchè la troppo bassa temperatura della decade non sia stata per essa affatto propizia. Gioverebbe moltissimo una pioggiarella con mite temperatura; e ciò per ridar vigore al frumento e ai foraggi, e specialmente per favorire la germogliazione delle sulle

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	1,3	16,6	5	8	8,6	3,0	—	—
30	Ravenna	1,0	18,0	7	10	9,5	2,8	—	—
31	Forlì	3,0	15,9	5	10	9,6	3,8	—	—
32	Pesaro	1,4	15,4	2	9	8,8	3,7	1	0,6
	Urbino	1,4	12,4	6	8	6,8	7,4	—	—
33	Ancona	5,8	15,7	1	9	10,2	3,7	2	1,0
34	Camerino	0,0	11,8	6	8	5,8	5,9	1	8,8

or ora seminate. È iniziata la vegetazione della vite e delle altre piante legnose. Si semina il maiz.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 9 e temperatura relativamente bassa durante la decade. — La campagna procede regolarmente, e tutte le colture hanno bellissima apparenza.

Macerata. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,4). — I freddi sopravvenuti sembrano causare un arresto nella crescenza delle erbe foraggiere; quindi eccoci alla calma dei prezzi del bestiame. Si temono freddi maggiori o qualche brinata. Le terre argillose non avendo sofferto l'azione di forti gelate si trovano ancora impastate e non possono permettere una buona semina del maiz, della barbabietola, ecc. Nelle terre leggiere le semine procedono assai bene.

Potenza Picena. — Temperatura media 9,5. — In questa decade i contadini si sono occupati a seminare il maiz ed a potare gli olivi.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 4,3, massima 10,7. Pioggia l'1 e 3 (mm. 3,5). Nevischio il 3; brina il 7; goccie di pioggia il 6 e 9. — La semina del maiz progredisce; sbuccia la vite; bene la campagna.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 4,6. Pioggia l'1 e 3 (mm. 8,2). Giorni sereni 5, misti 5. Venti predominanti ENE e NNE. — Sono stati ripresi con alacrità i lavori interrotti dalle pioggie per la semina del maiz. Sono in piena fioritura le fave e sbocciano le viti.

36. PERUGIA. — Tempo generalmente bello, con pioggia e leggera grandinata nella sera del 1°; temporale lontano nella sera del 7; pioggia il 9; forti brinate nel mattino dell' 1-8. Sensibilissima depressione nella temperatura con minimo il 6.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 4,2. Pioggia l' 1-3 e 9 (mm. 13,6). Rugiada il 3 e 4. — Gli ovarii delle fave, seminate per tempo, caddero pel freddo. L' ultima pioggia portò vantaggi temporanei, ma la temperatura, piuttosto bassa, si oppone al libero svolgimento della vegetazione; rare son le gemme delle viti che principiano ad aprirsi.

* **Todi** — Temperatura minima 2,5; massima 14,7. Nebulosità 6,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,3). — Le brine nei piani, per quanto leggiere, hanno danneggiato un po' le fave ed i frutti.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Venti sentiti del 1° e 3° quadrante con cielo leggermente coperto. Tutte le sementi risentono di questa eccessiva siccità. Se non piove in molti terreni è incerta la nascita del maiz e dei fagiuoli. Anche i magliuoli, piantati nelle vigne in questa primavera, molto probabilmente andranno compromessi.

Pontedera. — Temperatura minima 4,3; massima 16,4. Nebulosità 4,0. Decade mista dal 2 sino al 7, e serena l' 1, 8-10. — Finita la semina del maiz e dei legumi. La campagna è soddisfacente, però si desidera un poco di pioggia.

Volterra. — Temperatura minima 0,2 (il 5), massima 14,0 (il 9), media 7,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,9). Nel giorno 1 e precisamente nelle ore antimeridiane cadde una quantità di gragnola mista a neve; il 2 cadde, nelle ore pomeridiane, alquanta grandine in distanza dalla città, in modo che imbiancò il suolo, ma senza però recare alcun danno alla campagna, la quale è in buonissime condizioni. Gelo nella notte del 5.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento forte di NE il 4 e 5. Nebbia il 9. — Il buon tempo ha fatto allestire le faccende campestri e boschive. Si seminano fagiuoli, maiz e saggina da foraggio. I grani sono molto promettenti. Il gelso sboccia le foglie ed anche le viti le mettono. Si fa incubare il seme da bachi. Al monte soprattutto si fa sentire il bisogno di pioggia.

Pistoia. — Temperatura minima 1,6 (il 2), massima 21,6 (il 10), media 10,5. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,4); sereni il 5-8, i rimanenti misti. Nebbia l'1-3 e 5-10. Brina il 6 e 7. Vento NE. Il 4 vento forte dalle 9 alle 15; il 3 e 5 dalle 9 alle 21; il 9 dalle 15 alle 21. L'1 ore 12,50 pioggia minuta e rada per la durata di 25 minuti; il 2 ore 14,15 poche goccie di pioggia rada, ore 18,50 rinnovasi la pioggia minuta e rada per breve tempo.

41. AREZZO. — Il 9 nebbia. — È terminata la potatura delle viti, ed i coloni sono attorno alla vangatura dei terreni per la semina dei fagiuoli, del maiz e di altro. I grani sono stati quasi generalmente frondati.

Cortona. — Temperatura media 9,5. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 33,5). La temperatura notevolmente abbassata in

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	1,9	16,2	6	8	8,3	3,4	2	3,9
37	Lucca	1,5	17,6	4	10	8,8	4,7	2	2,0
38	Pisa	— 1,0	20,2	6	9	10,6	4,0	—	—
39	Livorno	3,8	18,8	5	10	11,4	4,0	1	15,0
40	Firenze	2,1	19,5	2	10	9,9	3,2	—	—
41	Arezzo	0,7	18,0	2	8	8,7	3,0	3	2,2

tutta la decade, ma senza danno. — La campagna si avanza bene. La vite quasi dappertutto dà le prime mosse in ottime condizioni. Bene il grano.

42. SIENA. — Sereni il 5, 6 e 8; misti l'1-4, 7 e 10; coperto con pioggia e temporale il 9.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Coperto il 9 con pioggia copiosa (mm. 31,2); quasi coperto il 4, alquanto nuvolosi il 2, 3 e 5 con pioggietta, sereno il 10. Venti deboli di N e NW l'1 e 2, di N NE il 3, di S il 4, di N il 5, vario il 6, moderati di W il 7 e 8, di S il 9, e di N il 10.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 0,5 (il 1°); massima 9,9 (il 10), media 4,3. Nebulosità 5,2. Pioggia il 4, 8 e 9 (mm. 15,3). Predominarono venti del 4° quadrante moderati; burrascosi nel 3 e 7. Striscia di nevicata in basso a NW nel pomeriggio del 3, mentre quassù nello stesso giorno se ne ebbe pochissima.

Velletri. — Temperatura minima 3,7 (il 1°); massima 14,7 (il 10); media 9,1. Nebulosità 5,0. Pioggia l'1, 3, 4, 6 e 9 (mm. 25,6); piccoli grandine il 3, 6 e 9; goccie il 2, 5 e 8. Temporali lontani l'1 e 7. Nebbia il 4 sera. Sereni il 7 e 10, coperti il 4 e 9, gli altri variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 7,6. Pioggia il 5, 7 e 8 (mm. 10,2). L'1-5 e 7 coperti; il 6, 8 e 9 misti; il 10 sereno. — L'abbassamento di temperatura dei giorni scorsi ha fatto arrestare alquanto lo sviluppo vegetativo e nei campi di fave si è visto anche qualche fiore secco. Ciò non ostante le campagne sono belle, e tutto fa sperare un buon raccolto. I viticultori procedono ora alla incannatura delle vigne e si preparano alla lotta contro la peronospora.

46. CHIETI. — Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Solamente il 6 si mostrò perfettamente sereno con vento forte di WNW. Nella notte del 2 e il dì 3 e 4 pioggia leggiera con nebbia. Dalle ore 3 alle 7 del giorno 9 pioggia forte e grandine. — Ottimo è lo stato della campagna.

Scerni. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 3,1. Temperatura insolitamente bassa. Venti spesso forti e freschi. — I repentini freddi hanno danneggiata la fioritura di parecchi alberi fruttiferi e della fava, producendo intristimento nella veccia vellutata. Si sarchiano i frumenti, si piantano viti, si praticano innesti.

47. AQUILA. — Sereno il 10; misti il 1° e 6-8; coperti il 2-5 e 9; il 1° rugiada o brina; il 2 nel pomeriggio piccola gragnuola, il 3 brina; la notte 3-4 nelle vicine colline neve, il 9 nel pomeriggio neve, che si è fusa nel cadere, il 6 e 7 gelo. Vento dominante nella decade E.

43. Agnone (CAMPOBASSO). — Il gelo e le brinate han danneggiato un poco gli alberi in fiore.

Cantalupo nel Sannio. — Nuova neve nelle colline vicine, ed acqua quasi in ogni giorno della decade. — La campagna prospera bene, ma brama il caldo.

49. FOGGIA. — Temperatura diminuita quasi in tutta la decade. Gelo la notte del 2. Temporali vicini l' 1 alle ore 15 con poche goccie alle 16,45. Cielo piovoso nel meriggio del 4, nel mattino del 5 e 10. Predominò il vento del 4° quadrante, forte nel giorno 6. Cielo variabile in tutta la decade. Il 5 neve sull'Appennino e Gargano. — Si desiderano le belle giornate. Le uve da pasto hanno sofferto per il gelo.

50. BARI. — Temporali con pioggia e grandine il giorno 3 con qualche danno ai mandorli in fiore. — Cominciano ad aprirsi le gemme delle viti; il frumento vegeta bene e dopo la pioggia abbondante di questa decade può dirsi assicurato lo stato della campagna.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 4,0, massima 10,0, media 6,4. Giorni con pioggia 9 (mm. 51,0). Sereno 1, misti 7, coperti 2. Venti dominanti W e NE. Molto freddo e forte in talune ore. Brina, quasi gelo negli ultimi 3 giorni. Pioggia quasi tutti i giorni meno il 9. — Le viti cominciano a sbocciare, ma la bassa temperatura, i venti freddi e la grande umidità fanno temere per qualche gelo. Finora la campagna promette benissimo. Le mandorle ingrossano. Ottimi i seminati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	1,5	16,7	2	8	8,8	3,0	2	13,8
44	Roma	3,0	16,9	2	8	9,8	4,2	5	34,4
45	Teramo	— 2,6	15,1	2	10	8,1	6,9	4	16,3
46	Chieti	— 2,0	11,6	6	2.9	5,0	2,3	4	15,6
47	Aquila	— 0,9	13,2	7	8	5,1	6,3	4	10,4
48	Agnone	— 2,2	11,0	6	8	3,8	5,4	5	15,5
49	Foggia	2,9	15,9	7.10	1	8,7	5,7	5	39,9

51. LECCE. — Gelo l'1, 3, 8 e 9. — Il gelo del 1° e del 3 ha distrutto le gemme delle viti in tutto il territorio al Sud e all'Ovest di Lecce e ha danneggiato le leguminose. I cereali si mantengono in buona vegetazione. Gli alberi da frutto estivo sono stati invasi dagli insetti durante la loro fioritura.

Mottola. — Temperatura minima 0,5 (il 9); massima 14,3 (l'1 e 2); media 7,1. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 39,6). Dominò NW, fortissimo il 6, forte il 7 e 8. Giorni con brina 4. — La pioggia ha recato grandissimo giovamento alle campagne. I frumenti e le avene dànno bene e già si sarchiano. Si semina il maiz.

* **Taranto.** — Nebulosità 6,2, Giorni con pioggia 3 (mm. 26,3). Dominarono i venti di N per 75 ore nella decade su quelli di S (49 ore); la direzione dominante fu N SW. Venti forti il 1° da S e il 6-8 da N; nel resto venti meridionali deboli. Pioggia dirotta nella notte del 4 dalle ore 20,20 alle ore 6,15 del 5. Sereni l'8 e 9, coperto il 10. misti gli altri.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo coperto; sereno nei giorni 7 e 10; temperatura variabile; venti del 1° quadrante; qualche pioggiarella. — Alcuni minimi termometrici alquanto bassi verificatisi in questa decade hanno in qualche località danneggiate le piantine dei fagiuoli e i germogli delle patate: questi si rimetteranno da sè, i fagiuoli si stanno riseminando. La semina della canapa si è dovuta sospendere in attesa di temperature più miti. Le altre coltivazioni si presentano bene.

Piedimonte d'Alife *(Regia Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura minima 1,0 (il 7), massima 16,0 (l'8), media 8,6. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 12,0). — L'abbassamento di temperatura ha arretrato la vegetazione delle viti ed impedito la nascita del granturco. Nei luoghi più elevati il gelo ha danneggiato i meli.

53. NAPOLI. — Cielo in generale nuvoloso, con pioggia nei giorni 1, 2, 4, 5, 7, 9 e 10 e venti piuttosto forti di E-NE e N-NE.

Portici. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 6,0. Con pioggia l'1-5 e 9 (mm. 43,5). Cielo sereno il 7 e 10; coperto l'1, 4, 5 e 9; misto gli altri 4; vento moderato del 1° quadrante, forte il 5 e 10. — La temperatura bassa durante le notti dei giorni 2-5, ha prodotto un po' di bruciaticcio ai teneri germogli degli alberi fruttiferi, non esclusi quelli delle viti. Si sarchiano i fagiuoli e si piantano i pomidori. Per i giorni piovosi avuti in questa decade appare la campagna vegeta e bella. Speriamo non vengano più temperature da fare tremare il povero agricoltore.

Torre del Greco. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 35,0). Vento forte di NE e NW il 4, 6 e 8.

54. BENEVENTO. — Cielo coperto il 2, 4, 5, 7 e 9; nessuno sereno; pioggia il 2-5 e 9; vento sentito del 1° quadrante il 6, 8 e 10; nebbia il 2 e 4. — Il rapido abbassamento di temperatura dei giorni passati ha molto danneggiato la fioritura degli alberi da frutta, che precocemente erasi sviluppata nell'antecedente decade. Molti ritengono che anche le teneri gemme delle viti abbiano assai sofferto. Il frumento mostrasi bellissimo.

Morcone. — Temperatura minima 2,0, massima 9,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 35,5). — Si è avuto a lamentare qualche danno per le brine, specialmente per il mandorlo, i peschi ed altri alberi fruttiferi che erano in piena fioritura. Si potano gli olivi e si semina la canapa. Buona la campagna. Si desidera il caldo e il buon tempo ed il calore per la semina del maiz e dei legumi.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 6,8. Con pioggia l'1-5, 7 e 9 (mm. 53,5). Un giorno sereno; misti 4; coperti 5; neve ai monti l'1, 2 e 5; nebbia nel pomeriggio del 9; temporale con grandine mista a pioggia l'1-3 e 8; decade piuttosto fredda. — Pochi seminano il maiz e da tutti è desiderato il bel tempo. Si vanga il terreno e si sarchia ancora il frumento, il quale, malgrado il riabbassarsi della temperatura, prospera bene.

55. AVELLINO. — Giorni coperti il 2, 4, 5 e 9; misti l'1, 3, 6-8 e 10; sereni nessuno; pioggia a sufficienza con venti di N predominanti. — Si prepara il terreno per seminare il maiz. Il vento dei giorni decorsi ha portato qualche lieve danno. Si desidera bel tempo.

Ariano. — Temperatura minima 1,5, massima 6,6. Giorni con pioggia 8 (mm. 17,5). Coperti l' 1-5, 9 e 10; sereni il 7 e 8; misto il 6. Gelo il 2 (altezza della neve sul suolo mm. 7,0). — Il frumento si mostra bene e lo si sarchia. Gli alberi fruttiferi sono fioriti. Si preparano le maggesi per la semina del maiz. Le erbe hanno acquistato molto in questa decade.

Sant' Angelo dei Lombardi. — Temperatura media 5,7. Nebulosità 9,0. Pioggia il 3, 4 e 10 (mm. 25,7). Nebbia il 2, forte brina il 7-9. — La pioggia e la neve caduta ha ristorato le campagne. Non essendo ancora in fioritura gli alberi da frutta, i

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	3,4	13,5	2	3	9,1	5,4	8	69,4
51	Lecce	3,0	14,8	9	2	10,4	5,1	3	22,5
52	Caserta	3,8	15,6	7	3	9,3	5,8	5	45,5
53	Napoli	5,0	13,5	1	8	11,9	6,1	7	45,5
54	Benevento	0,6	14,5	1.2	7	7,6	5,9	5	50,5
55	Avellino	— 1,0	12,1	2	2	6,3	7,7	7	51,0
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

tre giorni di brina avuta in questa decade non hanno portato danno. Si è avuto vento impetuosissimo di NE il giorno 8, e di SW il 10.

Zungoli. — Temperatura media 4,9. Giorni con pioggia 7 (mm. 57,0). Sereni 8; misti il 6 e 7; coperti gli altri; SW l'1-4; NE il 6-10, forte il giorno 8; nel 5 il SW si alternò col NE; gelo l'1, 2, 7 e 8; persiste negli altri monti del territorio ancora il nevischio del giorno 5. — Si prepara il terreno per la piantagione del maiz. È in fogliazione il sambuco e le piante di giardinaggio. È in fiore anche qualche altra pianta da frutta. Sono prossime a sbucciare le gemme della vite. Il grano si è avvantaggiato delle pioggie cadute, così pure è a dirsi delle erbe da prato. Campagna promettente.

56. SALERNO.

Eboli *(Regia scuola di Agricoltura)*. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 24,1). — L'abbassamento di temperatura ha danneggiato alquanto la fioritura delle piante da frutta ed il germogliamento delle viti. Il frumento ed i prati si mantengono promettenti. Procede la semina del maiz.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 5,4, massima 14,7. Con pioggia l'1, 4, 5 e 7 (mm. 30,5); sereni 6; coperto l'1; quasi sereno il 3; il 4 neve sul monte Albino; il 5 vento di W. — La campagna è in piena fioritura. Si lavora alacremente per la semina del maiz e dei fagiuoli. I prati sono rigogliosi. L'acqua caduta è giovata molto alla campagna. Si sarchiano le patate.

57. POTENZA. — L'abbassamento di temperatura ed il gelo delle notti passate ha molto danneggiato le piante erbacee e le gemme per le piante fruttifere; sicchè si concepiscono dei timori sulla raccolta dei legumi e delle frutta.

Montemurro. — Temperatura minima 0,2 (il 2), massima 11,6 (il 9) media 5,2. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 20,3). Brina l'1-4; grandine l'1 e 10; neve ai monti il 5 e 6; gelo il 7 e 8. — La campagna è sempre bella, ma i pascoli sono ancora scarsi. I danni finora constatati per le brinate e la bassa temperatura sono trascurabili: solo qualche gemma precoce delle viti giovani è stata danneggiata.

Picerno. — Temperatura minima — 0,4 (il 2-7), massima 13,6 (il 9), media 5,3. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 31,1). Pioggia mista a neve l'1, 5 e 6; solo pioggia il 4 e 8, incalcolabile il 10; coperto il 5; misti gli ultimi; predominio dei venti del 1° quadrante. — Si continua sempre a preparare le maggesi per la imminente piantagione del maiz e delle patate. È quasi alla fine la sarchiatura dei grani che si mostrano molto belli. Il mandorlo, lo albicocco, il pesco, il prugno, si sono interamente spogliati dei loro fiori e sono col pero, col melo e col castagno d'India in perfetta fogliazione; hanno però i primi sofferto per i geli di questa decade e si teme compromesso il raccolto dei rispettivi frutti. Sono anche in perfetta fioritura il biancospino e le violacee in genere. Ottime le pioggie della decade precedente, pessimi i geli caduti in questa. Le condizioni della campagna sono generalmente buone.

Pomarico. — Temperatura minima 2,3 (il 9), massima 13,8 (il 2), media 7,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 17,6). Venti predominanti del 1° e 4° quadrante; brina il 2, 4 e 9; grandine minuta e rara il 10; neve sui monti il 5 e 6; nebbia all'orizzonte. E e SE l'1 e il 4 sera. — La neve caduta in questa decade è stata insufficiente a riparare i bisogni prodotti dalla lunga siccità, ed i lievi beneficii che avrebbe potuto arrecare sono stati neutralizzati dagli impetuosi e freddi venti di N e NW. Sentesi imperioso il bisogno di una pioggia veramente provvidenziale, poichè in aprile i seminati sono ancora poco sviluppati, e mancano i pascoli per gli animali. Lamentansi danni alle piante futtifere a causa delle brinate tardive.

Teana. — Temperatura minima 3,7, massima 9,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,6). Misto l'8; coperto il 2; temporale il 4; nevischio l'1; grandine copiosa il 5 ed in mediocre quantità il 10. — La pioggia fu ottima ai seminati; però il repentino abbassamento di temperatura sarà stato dannoso alle piante da frutto, che sono in fioritura. Si continua a preparare il terreno per la semina del maiz.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 5,0. Con pioggia 3 (mm. 38,0). Cielo misto o coperto e solo qualche dì sereno; rovescio di pioggia e poca grandine; neve sui monti; venti di W ed E assai freschi. — Lo stato della campagna è molto migliorato nei seminati e nelle altre colture, per quanto concedono i danni arrecategli dalla lunga siccità. Si teme assai negli alberi da frutta che trovavansi in fioritura.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 3; misti 3; coperti 4; venti dominanti N-NE e S-SE. — La pioggia abbondante ha conferito molto bene alla vegetazione del grano e degli altri cereali; però il freddo ha danneggiato gli alberi in fiore, le fave e i piselli. Si desidera il bel tempo per riprendere i lavori in campagna.

Tiriolo. — Temperatura minima — 2,2 (il 3), massima 11,4 (il 10), media 4,0. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 17,0). Dominante W e calmo. — Si finiscono di zappare le vigne e si pianta il maiz. Seminati rigogliosi.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 0,6	8,9	7	9	3,3	7,0	4	14,2
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	6,4	16,3	1	4	11,3	6,0	5	70,5
60	Reggio Calabria	7,9	16,6	6	4	11,7	7,1	8	49,1
61	Trapani	3,7	19,8	4	9	13,0	7,0	5	33,8
62	Palermo	3,7	18,6	4	9	11,2	6,0	10	77,1
63	Girgenti	5,5	16,4	7	9	10,2	5,0	5	34,5

Monteleone. — Temperatura media 7,0. Con pioggia l'1, 7, 9 e 10 (mm. 172,8). Giorni 4 con nebbia; 3 con temporale e poca grandine. — Le abbondantissime pioggie hanno fatto sospendere tutti i lavori campestri in corso e si aspetta il ritorno del bel tempo per riprenderli e condurli a termine. Se le abbondanti pioggie sono state di grandissimo ristoro alle campagne, e di non poco giovamento, pure il freddo abbastanza intenso, da cui sono state accompagnate, ha destato non poche apprensioni negli animi degli agricoltori. Ed invero la vegetazione è in ritardo e specialmente la foglia serica, la quale desidera il sole a preferenza di tutte le altre piante. I pascoli artificiali sono poi molto promettenti.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N debole; giorni misti 4; coperti 6. — La vegetazione procede bene per le ultime e confortanti pioggie. Le fave soltanto in generale non mostrano una fruttificazione abbondante a causa della siccità verificatasi nei precedenti periodi.

Oppido. — Temperatura media 8,7. Giorni con pioggia 9 (millimetri 79,6). La temperatura fu molto rigida; dominarono i venti del 4° quadrante; vi fu grandine tre volte. — Si continua la coltura dei vigneti. Giovano molto le pioggie cadute per i maggesi del maiz, per le leguminose e per gli erbaggi. A cagione dei cattivi tempi le fave hanno perduto il primo loro fiore.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante. Pioggia l'1, 2, 4, 5 e 10.

62. PALERMO. — Decade eccezionalmente piovosa con venti freschi del 4° quadrante. — Copiosa la pioggia del 10, che produsse parecchi danni. Qualche temporale vicino e leggere grandinate.

Corleone. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 8,0. Con pioggia l'1-5, 8 e 10 (mm. 59,3). L'1, 5 e 8 grandine. — La pioggia e la grandine di questa decade hanno recato qualche danno, per ora limitato, alla campagna, principalmente alle gemme delle viti sullo sbucciare, ed ai germogli dei grani che cominciano ad ingiallire.

Termini Imerese. — Temperatura minima 8,0, massima 16,6, media 12,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 59,0). — Le pioggie abbondanti favorirono gli olivi ricchi di fiori e la vite. Ottimi gli ortaggi.

63. GIRGENTI. — La pioggia venuta è stata molta ed ha fatto un gran bene alla campagna; però la grandine ed il gelo del 3-5 hanno fatto un gran male alle mandorle, che per lo più sono cadute; il gelo poi ha bruciato i primi germogli della vite.

*** 64. CALTANISSETTA.**

65. MESSINA. — Diminuzione sensibile nella temperatura, e pioggia ordinaria benefica per l'intera decade. Venti variabili dal 3° e dal 4° quadrante. — Prospero lo stato generale della campagna.

66. CATANIA. — Nella notte 2-3 nevicata sull'Etna.

Palagonia. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia il 2, 6-10 (mm. 65,9). Temporale il 10. — Si zappano i seminati, gli ortaggi, gli agrumi e vigneti. Le viti mostrano le gemme cariche di grappoli.

Riposto. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 35,4). Vento forte nei giorni 6-8. — Gli agrumeti ed i mandorli sono stati danneggiati dal vento, però alle campagne è stata benefica la pioggia di questa decade. Nei vigneti continua la seconda zappatura.

67. SIRACUSA. — Leggierissima pioggia la sera del 1°; pioggia ad intervalli alle ore 24 del 2; nel pomeriggio del 3 leggierissima pioggia; il 4 a ore 19,55 pioggia mista a poca grandine; nel pomeriggio del 5 goccie; il 6 verso le ore 16,30 leggiera pioggia; alle ore 8,30 del 20 pioggia leggierissima; a ore 12 temporale lontano verso E; a ore 12,10 temporale locale con pioggia, che continua ad intervalli fino a notte. — Stato delle campagne soddisfacente. I pascoli sono migliorati. È cominciata la vendita delle fave verdi.

Noto. — Temperatura minima 5,3 (il 3), massima 16,4 (il 9), media 11,1. Nebulosità 5,5. Con pioggia il 6, 8-10 (mm. 39,5). Rugiada il 7 e 8; grandine minuta mista a pioggia il 4, questa meno intensa, più forte quella del 10. — I seminati, gli erbaggi, gli alberi, vegetano rigogliosi. È cominciata la raccolta delle fragole.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — In parte sempre coperto e piovigginoso l'1-4, 6 e 9; misti gli altri. Tempo variabile; dominarono i venti del 1° e 2° quadrante.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	5,0	15,2	2	7	10,2	5,8	6	281,0?
65	Messina	8,5	16,5	1	4	11,7	7,1	9	75,4
66	Catania	4,4	15,8	2	5	10,7	6,0	6	46,5
67	Siracusa	5,6	17,1	3	9	11,0	6,3	6	59,2
68	Cagliari	4,8	18,8	2	8	10,7	4,4	6	17,0
69	Sassari	4,0	17,2	4	10	9,9	5,0	5	22,9

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in Canegrate, provincia di Milano, e in Foletto Canavese, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 18 aprile 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Anatomia umana normale nella R. Università di Catania.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Anatomia umana normale nella R. Università di Modena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritto dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Modicina legale nella R. Università di Cagliari.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI in Milano

Programma dei Concorsi per l'anno 1896

PREMIO GRAZIOLI
all' incisione di medaglie ed al cesello

Il cav. Francesco Grazioli con istromento delli 4 maggio 1895 del notaio dott. Giacomo Galli, ha fatto la donazione allo Stato e per esso a questa R. Accademia di Belle Arti dell'annua rendita di lire millecentosessanta (L. 1160) per la fondazione di un premio annuo della somma che risulterà esigibile (dedotto le tasse) da conferirsi alternativamente ad un'opera di incisione di medaglie e ad un'opera di cesello a sbalzo.

Per espressa indicazione del fondatore, quest'anno il concorso comincia dalla

INCISIONE IN ACCIAIO PER CONII DI MEDAGLIE.

Il premio è stabilito a favore di quell'incisore italiano residente nel Regno od all'estero, autore della migliore incisione per conio di medaglie, che sarà presentata a questa R. Accademia di Belle Arti prima delle ore 4 pom. del 30 settembre 1896.

La consegna dovrà esser fatta all'Ispettore-Economo dell'Accademia.

Sono ammesse al concorso le medaglie, qualunque sia il soggetto, di commissione pubblica o privata oppure eseguite per iniziativa dell'artista, purchè in esse campeggi almeno una figura od un ritratto artisticamente eseguito, e sieno tali medaglie ottenuto da conii d'acciaio *incisi* e firmati dall'autore o da esso eseguiti nel biennio anteriore alla data del concorso.

Nessun artista può concorrere con più di un'opera.

Le medaglie presentate al concorso dovranno essere opere originali eseguite dal concorrente, anche nei disegni e modelli, nel biennio anteriore al concorso e non devono essere copie di altre medaglie nè essere state presentate ad altre Esposizioni.

A pari merito sarà preferito un soggetto storico patrio.

Della medaglia per il concorso si dovranno presentare due esemplari che verranno restituiti dopo il giudizio, però l'autore della medaglia premiata dovrà lasciarli all'Accademia e consegnarne ancora un terzo per il R. Gabinetto Numismatico.

Il premiato non sarà ammesso ad altro concorso, se non dopo due altri concorsi d'incisione.

Il giudizio sarà dato con voto motivato da una Commissione speciale e poi sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio Accademico.

ISTITUZIONE GLORIA

ARCHITETTURA

SOGGETTO. — *Casino di campagna cogli annessi rustici e giardino per villeggiatura.*

Le condizioni locali e lo stile rimangono a scelta del concorrente.

Si chiedono:

la planimetria generale nel rapporto di 1 a 500;

le piante dell'edificio principale nel rapporto di 1 a 100;

gli alzati esterni ed interni del detto edificio nel rapporto di 1 a 50;

i particolari in rapporto libero;
le piante e gli alzati degli annessi rustici nel rapporto di 1 a 100.
PREMIO. — L. 400 (quattrocento lire).

ISTITUZIONE MYLIUS

1°

PITTURA DI GENERE

SOGGETTO. — Libera al concorrente la scelta del soggetto di un quadro dipinto ad olio su tela, e della misura non inferiore a metri 0.85 per metri 1.20.

PREMIO. — L. 800 (ottocento lire).

Discipline dei predetti due concorsi.

Le opere dei concorrenti (artisti italiani viventi) dovranno essere presentate all'Ispettore-Economo dell'Accademia non più tardi delle ore 4 pom. del giorno 30 settembre 1896. Non si ammettono giustificazioni sul ritardo oltre questo termine. L'Accademia non s'incarica di ritirare le opere, quantunque ad essa dirette, nè dagli uffici delle ferrovie, nè dalle dogane.

Ogni opera sarà contrassegnata da un'epigrafe e accompagnata da una lettera sigillata, portante al di fuori la stessa epigrafe, e dentro: nome, cognome, patria e domicilio dell'autore. Oltre a questa lettera, dovrà l'opera accompagnarsi con una descrizione che indichi il soggetto scelto, la fonte da cui venne tratto, quando non sia dato dal programma, ed in ogni caso spieghi il pensiero dell'autore, acciocchè, confrontato coll'esecuzione, se ne possano giudicare gl'intendimenti.

È nella facoltà dell'Accademia di escludere dal concorso e di rifiutare l'esposizione di quelle opere, che, per ragione d'arte o di convenienze sociali, non fossero presentabili al pubblico.

Le descrizioni si comunicheranno ai giudici; le lettere sigillate saranno custodite dal Segretario, o verranno aperte le sole portanti epigrafi corrispondenti a quelle opere che saranno giudicate degne del premio. Tutte le altre verranno restituite insieme alle opere, subito dopo la pubblica Esposizione.

All'atto della consegna, ogni opera che non fosse trovata in buona condizione non sarà ricevuta. La restituzione delle opere non premiate si farà dall'Ispettore-Economo, il quale ritirerà dagli autori o dai loro commessi le singole ricevute da lui rilasciate all'atto della consegna. Se gli autori non ritirano entro un mese le opere non premiate, l'Accademia non risponde della loro conservazione.

Il giudizio sul merito artistico delle opere verrà fatto da Commissioni speciali, con voti motivati, indi sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico.

Di tutte le opere presentate al concorso si farà una pubblica Esposizione, durante la quale saranno pronunciati i giudizi e conferiti i premi. Le opere che ottengono il premio diventano proprietà dell'Accademia, e nella Esposizione sono distinte con una corona e coll'indicazione del nome e della patria dell'autore.

2°

PITTURA A FRESCO

L'Accademia invita gli artisti nazionali a presentarsi al concorso per la pittura a fresco istituito dal defunto cav. Enrico Mylius.

Soggetto. — Ritratto a mezza figura di *Antonio Allegri* detto il *Correggio*.

Il dipinto dovrà eseguirsi a fresco su apposito piano a forma elittica, di metri 1,54 per 1,29, intelaiato in ferro, che l'Accademia appresta e distribuisce ai concorrenti.

L'asse maggiore sarà in senso verticale.

Si avverte che questo affresco sarà collocato nella loggia superiore del cortile di questo palazzo di Brera (veggasi l'unita tavola), ed all'altezza di metri 6,74 (6,45 + 0,29) dal pavimento di detta loggia, dove continuerà la serie degli altri ritratti a fresco. È perciò prescritto che la testa della figura misuri 2 centimetri dalla linea inferiore dal mento alla sommità del cranio e che la distanza da questa alla sommità del telaio sia di centimetri 23.

Premio. — L. 1000 (mille lire).

Discipline

Per quest'anno l'Accademia continua, in via di prova, a ridurre questo concorso ad un sol grado, tralasciando cioè di richiedere il cartone ed il bozzetto e giudicando invece direttamente sull'affresco.

I concorrenti (artisti italiani) dovranno perciò presentare all'Ispettore-Economo dell'Accademia, prima delle ore 4 pom. del 30 settembre 1896, l'affresco eseguito nella sovraindicata misura di metri 1,54 in altezza per 1,29 in larghezza, tenendo pur presenti le altre condizioni già sovraesposte sulla misura della figura.

I concorrenti potranno ritirare il telaio presso l'Ispettore-Economo depositando la somma di L. 130 equivalente al valore del telaio; le domande dei telai dovranno esser fatte prima del 30 giugno p. v.

Durante i mesi di agosto e settembre l'Accademia metterà pure a disposizione dei concorrenti alcuni locali delle Scuole, nelle quali essi potranno eseguire il loro affresco. In questo caso il telaio sarà consegnato senza richiesta del deposito di 130 lire. Il numero dei locali disponibili essendo però limitato, i concorrenti dovranno farne domanda scritta all'Accademia prima del 30 giugno, indicando l'epoca nella quale desidereranno godere di questa facoltà; la concessione sarà fatta secondo l'ordine di ricevimento delle domande ed il concorrente che non si presenterà all'epoca concordata, perderà il turno.

I concorrenti anonimi dovranno contrassegnare il proprio lavoro con un'epigrafe, ed accompagnarlo con una lettera sigillata contenente nell'interno il loro nome e cognome, coll'indicazione del domicilio, e portante la medesima epigrafe nella soprascritta.

L'Ispettore-Economo, assistito da alcuni professori a ciò delegati, farà la constatazione dell'entità dei telai e dello stato dei dipinti.

Il giudizio sarà fatto con voto motivato da una speciale Commissione di pittura, previo esame per riconoscere se le opere presentate sono dipinte a buon fresco o senza ritocchi di sorta. Prima e dopo il giudizio, le opere prodotte al concorso verranno esposte al pubblico per alcuni giorni. L'opera premiata sarà contraddistinta d'analoga indicazione, e rimane in proprietà dell'Accademia.

I concorrenti non premiati potranno ritirare il deposito restituendo all'Accademia il rispettivo telaio.

Ciò dovrà farsi entro il trimestre successivo. Al concorrente premiato verrà retrocesso il suo deposito all'atto stesso in cui gli verrà corrisposta la somma assegnata a premio.

Il lavoro premiato sarà collocato per cura dell'Accademia in una delle lunette dei suddetti portici del palazzo di Brera, e sarà fregiato di cornice in rilievo.

Milano, 18 marzo 1896.

Il Presidente
E. VISCONTI VENOSTA

Il Segretario
GIULIO CAROTTI.

NB. Questo concorso è indipendente da quello pel ritratto di Giotto, scadente il 30 aprile c. a.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Nuova York ha annunziato, or son pochi giorni, che il Segretario di Stato per gli affari esteri, signor Olney, aveva rimesso al ministro di Spagna, a Washington, una Nota che informava, in termini amichevoli, il rappresentante della Regina reggente che gli Stati Uniti erano disposti ad appoggiare l'azione del Governo spagnuolo a Cuba se le riforme in favore dei Cubani sembrassero sufficienti al gabinetto americano.

Questa informazione che non è stata smentita, osserva l'*Indépendence Belge*, è piuttosto sorprendente. Precedentemente si era annunziato che gli Stati Uniti avevano offerto la loro mediazione tra il Governo spagnuolo e gli insorti cubani, ma questa notizia era stata subito smentita. Era evidente che non si potesse trattare di una mediazione e che la Spagna non potrebbe ammettere l'intervento di una terza Potenza tra di lei ed i suoi sudditi ribelli.

Ora è poco probabile, prosegue il diario belga, che l'intervento americano, nella forma in cui si presenta, abbia un migliore successo. Bisogna notare, d'altronde, che l'appoggio promesso dal sig. Olney sarebbe puramente morale; un concorso effettivo sarebbe evidentemente inaccettabile. Ma anche questo appoggio difficilmente potrà essere ammesso a Madrid, se è vero che gli Stati Uniti lo fanno dipendere dalle condizioni indicate nel dispaccio del sig. Olney. La Spagna non ammetterà mai che la Repubblica americana le detti le riforme da introdursi a Cuba o pretenda di esercitare un qualche controllo su di esse. Non si comprende quindi la ragione pratica della Nota rimessa dal sig. Olney al ministro di Spagna, a meno che non vi si voglia ravvisare un mezzo più o meno abile impiegato dal governo americano per dare una soddisfazione qualunque al voto emesso dal Congresso, relativamente agli insorti di Cuba.

***

Il *Temps* di Parigi ha per telegrafo da Madrid, 18 aprile, che, cedendo ai suggerimenti amichevoli ed extra-ufficiali del governo americano ed ai ripetuti consigli dei deputati conservatori di Porto-Ricco, il governo spagnuolo avrebbe deciso di mettere in vigore le riforme coloniali votate dalle Cortes nel gennaio 1895, in modo che esse fossero applicate a Porto-Ricco il 1° giugno ed a Cuba il 1° luglio.

Il ministro delle colonie, aggiunge il corrispondente, farà il possibile per riuscire a questo risultato per poter comunicare queste misure alle Camere come un fatto compiuto. Con ciò il ministero si lusinga di prevenire ogni tentativo di mediazione da parte degli Stati Uniti.

***

Per telegrafo fu annunziato che, secondo un'informazione del *Daily News*, il governo inglese avrebbe deciso di inviare 10 mila uomini di truppe inglesi in Egitto, nel prossimo autunno.

Contrariamente a questa informazione, una nota ufficiosa, comunicata ai giornali inglesi, dice che al Ministero della Guerra nulla fu deciso in proposito e che tutto dipenderà, per ciò che riguarda questa questione, dallo svolgersi ulteriore degli avvenimenti.

***

Il *Daily News* riceve dal suo corrispondente al Cairo un telegramma in cui si dice che le ultime notizie segnalano una grande attività dei dervisci tanto al nord che al sud, ma più al sud, specialmente verso Suakim.

In questo distretto le tribù arabe amiche all'Inghilterra tengono testa con grande coraggio ed abilità tattica ai corpi di Osman Digma, ed impediscono ad essi di avanzare.

Parecchi disertori che hanno abbandonate le bandiere di Osman Digma affermano che i sudanesi, qualora aiutati, scuoterebbero assai volentieri il giogo della tirannia mahdista.

Il corrispondente del *Daily Chronicle*, che segue la spedizione ed ora trovasi ad Uadi Alfa, telegrafa che il Nilo rimane molto basso e continuerà a rimanerlo per parecchi mesi. Ciò priva la spedizione di un potente mezzo di trasporto; ma tuttavia alcuni battelli carichi poterono essere rimorchiati sino ad Akasheh.

Tutta l'opera presente della spedizione consiste nel raccogliere vettovaglie, nel ricostruire la via ferrata e nel fortificare il paese contro qualunque escursione che muovesse da Suarda. Akasheh e Mongrakeb sono ormai in grado di difendersi di per sè stessi.

Si dice che un corpo di 3000 dervisci si prepari a molestare le vie di comunicazione e costruzione della linea ferroviaria.

***

Stando ad una voce riferita dalla *Neueste Nachrichten* di Berlino, da parte inglese si farebbero attive pratiche perchè l'Imperatore Guglielmo non tralasci di fare l'annuale visita alla Regina Vittoria.

La visita dell'Imperatore alla nave inglese nel porto di Siracusa ha fatto ottima impressione in Inghilterra.

***

Si scrive da Pietroburgo alla ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna che, secondo informazioni attinte ad ottima fonte, il Governo russo, non intendendo di rivendicare una situazione privilegiata in Bulgaria, ha dato al suo rappresentante a Sofia, sig. Ciarigkof, delle istruzioni a termini delle quali esso dovrà considerarsi accreditato precisamente come i rappresentanti delle altre Potenze a Sofia, non reclamare che i diritti conferiti a questi ultimi, astenersi da ogni ingerenza negli affari interni della Bulgaria, ed osservare la più rigorosa neutralità di fronte ai vari partiti politici.

***

Un telegramma da Yokokana, ai giornali inglesi, annunzia che il ministro di Corea in quella città parte per la Russia incaricato dal Re Li-Hui di negoziarvi un prestito di quaranta milioni di franchi. Sarebbe data in garanzia la provincia di Ham-Gyeng che confina al nord colla Siberia russa.

Secondo un dispaccio da Tremulpo, al *Novoje Wremja* di Pietroburgo, la squadra inglese del Pacifico avrebbe preso una posizione d'osservazione lungo le coste della penisola coreana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall' Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 19.

« La situazione generale è immutata.

Persiste una insolita siccità. Le truppe sono costrette all'inazione per insufficienza d'acqua e per difficoltà di rifornimento.

Le condizioni del presidio di Adigrat sono buone.

È giunto il colonnello inglese Slade.

Sono giunti i seguenti nuovi reduci dalla battaglia di Adua: soldati Pollini Cesare, Salvadori Antonio del quinto battaglione, e Jacchi Vittorio del sesto battaglione, tutti feriti.

Il giorno 12 corrente il capitano medico D'Albenzio scrive di aver medicato in una località posta a tre ore da Adua al Sud i seguenti prigionieri: soldati Pisano Giovanni ferito al piede destro, Costanzo Giuseppe ferito alla coscia, ambedue del tredicesimo battaglione, e Fascia Giovanni, con ferita da taglio, dell'undicesimo battaglione. Ha veduto il tenente Vece dell'ottavo battaglione non ferito».

In Campidoglio. — Questa sera il Consiglio comunale di Roma si riunisce in seduta pubblica e segreta.

Per gl'Istituti d'emissione. — La Commissione permanente per la vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione, nella sua adunanza di ieri l'altro, presieduta dall'onorevole senatore Lampertico, esaurì gli argomenti che erano rimasti in sospeso in quelle antecedenti.

Quindi incominciò l'esame delle modificazioni proposte allo Statuto della Banca d'Italia, e lo proseguì nella sua adunanza di ieri in cui diede parere favorevole sulle modificazioni proposte allo Statuto della Banca stessa.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 20 a tutto il 26 aprile per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 108,20.

Croce Rossa Italiana. — *Al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana sono pervenute le seguenti nuove offerte per i malati e feriti delle RR. Truppe di Africa:*

Dai Sotto-Comitati dell'Associazione di Genova (3° versamento) L. 20,000 — di Palermo (8° vers.) L. 5000 — di Torino (11° vers.) L. 1214 — di Cremona (2° vers.) L. 1100 — di Novara (3° vers.) L. 1000 — di Lucca (2° vers.) L. 772,30 — di Ravenna (4° versamento) L. 600 — di Faenza L. 500 — di Bari (6° versamento) L. 509,20 — di Fiorenzuola d'Arda (2° versamento) L. 400 — di Piacenza (5° versamento) L. 364 — di Ancona (4° versamento) L. 352,15 — di San Giorgio di Piano L. 325,57 — di Crevalcore (3° vers.) L. 200 — di Lucca (3° vers.) L. 200 — di Saluzzo (5° vers.) L. 240 — di Pinerolo (1° vers.) L. 117,95 — di Crema (2° vers.) L. 126 — di Varese (2° vers.) L. 82 — di Arcevia L. 45 — di Turi L. 40,20 — di Cuneo (6° vers.) L. 26,20 — di Atessa L. 7,05.

Dalle seguenti Delegazioni della Croce Rossa Italiana all'Estero.

Dal signor F. Dassori, Delegato della Croce Rossa Italiana in New-York L. 1407,50 — signor Enrico Zanelli per il Delegato della Croce Rossa Italiana in Valparaiso-Chilì L. 12,500, sottoscrizione fra la Colonia Italiana (oro).

Dai seguenti oblatori:

Dal R. Ministro d'Italia a Buenos-Ayres (2° vers.) L. 65.000, sottoscrizioni nelle Colonie Italiane della repubblica Argentina dell'Uruguay e del Paraguay — Dalla Società Romana di Tiro a Volo, gara di Tiro al Piccione L. 2765 — dal R. Agente Consolare Italiano a Mazatlan (Messico) L. 1234,35, provento sottoscrizione fra gli italiani in Mazatlan — R. Console generale a Galatz (Romania) L. 1041,95 (oro) raccolte nelle Colonie Italiane di Galatz e Braila — Congregazione di Carità di Sulmona lire 1088,45, somma raccolta fra le Congregazioni di Carità della Provincia — dalla Direzione del Giornale *L'Italia* di San Francisco California L. 1000 — dal sig. dottor Vincenzo d'Elia di New-Haven Conn (America del Nord) L. 743,82, sottoscrizione nella Colonia Italiana — dal Presidente della Società Operaia Italiana di M. S. in Costantinopoli L. 576,50 — dal Sindaco di Genzano Roma L. 500, sottoscrizione — dal Sindaco di Quinto al Mare L. 515,60, sottoscrizione.

Dal R. Console generale italiano a Corfù L. 363, sottoscrizione Colonia Italiana di Corfù — dal sig. Borio L. 322,50, provento sottoscrizione in Castagnole Lanze — dal Sindaco di Oneglia a mezzo R. Prefettura di Porto-Maurizio L. 391,83, sottoscr. e feste in Oneglia — dal Sindaco di Savigliano L. 212, provento fiera di beneficenza — dalla signorina Gabriella Veggi di Beirut L. 183 (oro), sottoscriz. nelle R. Scuole Italiane in Beirut (Siria) — dal Sindaco di Caramagna (Piemonte) L. 153,20, sottoscriz. — dal sig. Direttore dell'Hôtel de Paris in Montreux (Svizzera) L. 184,35, provento concerto di beneficenza — dal sig. Alexandru di Bucarest L. 100 (oro), oblazioni — dalla Congregazione di Carità di Crecchio L. 100, oblazioni — dal Sindaco di S. Vito Chietino L. 130, sottoscriz. — dal Sindaco di Casalbordino L. 110,30 sottoscrizione — dalla Camera di Commercio ed Arti di Civitavecchia L. 100, oblaz. — dall'on. Nasi Nunzio per conto dell'Opera Pia Trapani L. 100.

Dal Sindaco di Cassano Murge L. 108, sottoscr. — dalla Congregazione di Carità di Mendicino L. 99,20, oblaz. — dal sig. Clodomiro Serrano di Sannicola, a mezzo *Tribuna* L. 91, sottoscr. — dal Sindaco di Baiardo L. 90,30, sottoscr. — dal Sindaco di Calosso L. 55, sottoscr. — dal sig Comino Luigi di Racconigi L. 50, a mezzo Sotto Comitato Saluzzo — dal sig. Mantelli Carlo residente in Odessa L. 50 a mezzo Sotto Comitato Alessandria — dal Prof. Mollo di Zurigo L. 66, sottoscriz. — dal Sindaco di Crecchio L. 50,65, sottoscr. — dal Sindaco di S. Salvo L. 43,20, festa di beneficenza — dal sig. Gandolfo Pietro, a mezzo Prefettura Porto Maurizio L. 50, oblaz. — dal Sindaco di Poggi L. 49,60, sottoscr. — dal Sindaco di Trivento, a mezzo R. Prefettura di Campobasso L. 40 sottoscr. — dal Sindaco di Ranzo L. 37, sottoscr. — dal Sindaco di Montefiore dell'Aso L. 70,40, sottoscr.

Dal sig. Ulisse Pizzi di Ariccia L. 55,75 sottoscr. — dalla Società Filarmonica di Felizzano L. 33,25 — dall'Associazione Impiegati Civili di Alessandria L. 29,30 oblaz. — dal Sindaco di Ripateatina L. 35,70 sottoscriz. — dalla Congregazione di Carità di S. Vito Chietino L. 25 elarg. — dal sig. Antonio Cecchia L. 37 sottoscr. nel Comune di Montozzoli — dal sig. Emidio Di-Francesco di Roio del Sangro L. 22,45 — dalla Società Operaia di Ventimiglia L. 25 elarg.

Dalla Società Operaia di Diano Arentino L. 20 oblaz. — dalla Cassa di Risparmio di Offida L. 20 oblaz. — dalla Congregazione di Carità di Montefiore dell'Aso L. 20 — dalla Contessa Pandolfi L. 20 — dalla Società Operaia di Perano L. 10 — dalla Congregazione di Carità di Ripateatina L. 10 — dal Maestro Germontani di S. Vito Chietino L. 12 sottoscr. — dalla Società Operaia di Casalbordino L. 10 — dalla R. Scuola di Agricoltura di Scerni L. 9,20 sottoscriz. — dalla Signora Isnardi maestra in S. Remo L. 12,60 sottoscriz. — dal sig. Parroco Prelà di S. Remo L. 15,50 offerte raccolte — dal R. Console Italiano a Tolone L. 15 (argento) — dalla Società Operaia di M. S. di Montecorvino Rovella L. 10 — dalla Società Operaia di Montefiore dell'Aso L. 10.

Dal signor Jacomoni Nicola di Fabrica L. 6,20 — dal sindaco di Pietraferrazzana L. 6,15 sottoscrizione — dalla Congregazione di Carità di Pietraferrazzana L. 5 — dalla Congregazione di Monte Morti L. 5 — dal sindaco di Castiglione Messer Marino L. 0,50 residuo sottoscrizione.

Contribuzioni straordinarie delle seguenti Deputazioni Provinciali: di Lucca L. 200.

Contribuzioni straordinarie dei seguenti Comuni del Regno: di Geriano Laghetto L. 5 — di Mirano L. 50 — di Barberino di Mugello L. 100 — di Piperno L. 25 — di Montale L. 40 — di Longarone L. 30 — di Cappella de' Picenardi L. 10 — di Buti L. 50 — di Burgio L. 15 — di Perano L. 10 — di Crecchio L. 30 — di Pietraferrazzana L. 10 — di Casalbordino L. 30 — di Roccamontepiano L. 20 — di Rubiera L. 20 — di Tavoleto L. 10 — di Morfasso L. 10 di Cavallerleone L. 25 — di Genola L. 20 — di Cutrofiano L. 25 — di Cerignale L. 15 — di Predosa L. 5 — di Modesano L. 20 — di Girgenti L. 100 — di Gottolengo L. 40 — di Ampezzo L. 50 — di Belmonte Piceno L. 10 — di Chiusi in Casentino L. 15 — di Nettuno L. 10 — di Novoli L. 200 — di S. Rocco al Porto L. 30 — di Oviglio L. 15 — di Campagna L. 50 — di Tizzana L. 100 — di Provvidenti L. 5 — di Alessano L. 100 — di Bagnacavallo L. 50 — di Dolo L. 50 — di Castelletto Merli L. 20 — di Melfi L. 30 — di Pescantina L. 30 — di Montefiore dell'Aso L. 30 — di Bardi F. 50,15 — di Calcinato L. 30 — di Rosate L. 100 — di Palanzo L. 15 — di Marradi L. 100 — di Guardiaregia L. 50 — di Poggibonsi L. 50 — di Ponzano di Fermo L. 10 — di Montagnana L. 150 (2° vers.) — di Odalongo L. 20 — di Pescocostanzo L. 50 — di Carapelle Calvisio L. 50 — di Pogliano L. 10 — di Vanzago L. 5.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Las Palma*, della linea La Veloce, da Pernambuco proseguì per Genova, ed il piroscafo *Orione*, della N. G. I., da Barcellona proseguì per San Vincenzo.

Onoranze. — Ieri, a Venezia, nel palazzo dell'Esposizione artistica fu scoperta una lapide dedicata al comm. Selvativo, promotore delle Mostre biennali.

Parlarono, applauditi, il presidente del Comitato, sig. Barbon, e l'assessore, cav. Gosetti, pel Sindaco.

Necrologio. — Ieri notte è morto a Torino il comm. Casimiro Favale, senatore del Regno. Era nato nel 1835 e dopo aver rappresentato il 1° Collegio di Torino per parecchie legislature fu nominato senatore del Regno il 10 ottobre 1892.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Valle — *Cuore*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Ettore Fieramosca*, ore 21.

Circo Reale — *Il Marchese del Grillo*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22*) *Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *Ville e curiosità Romane, ecc.*

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 18. — Il Governo ungherese ha invitato il Governo ed il Parlamento italiano a farsi rappresentare alle feste del Millenario.

VIENNA, 18. — Dopo la votazione al Consiglio comunale, Lueger pronunziò un discorso nel quale disse che il popolo cristiano di Vienna si è reiteratamente pronunciato in suo favore. Dichiarò essere falsa l'opinione secondo la quale si tratterebbe di un duello fra lui ed il Presidente del Consiglio, conte Badeni. Si tratta piuttosto, soggiunse Lueger, di respingere le usurpazioni tentate dal partito dominante in Ungheria negli affari dell'Austria; di liberare un popolo cristiano e di assicurare la libertà e l'indipendenza dell'Austria. È dovere di ogni tedesco cristiano, di ogni buon Viennese e di ogni buon patriota austriaco di non indietreggiare in verun modo in questa lotta.

Lueger conchiuse dicendo che, essendo stato eletto Borgomastro dai partigiani di questo programma, egli accetta l'elezione a Borgomastro sulla base del programma stesso.

Il discorso di Lueger fu accolto da grandi applausi dalla maggioranza del Consiglio comunale.

La folla acclamò Lueger all'uscita dal Consiglio.

Non vi fu alcun incidente.

Perchè l'elezione di Lueger a Borgomastro di Vienna sia valida è necessario che abbia la sanzione dell'Imperatore.

GENOVA, 18. — Alle ore 12,30 è giunta l' Imperatrice Federico, che s'imbarcò a bordo dell'avviso inglese *Surprise* e partì alle ore 14 per Villafranca onde visitarvi la Regina Vittoria.

MADRID, 18. — Si ha dall'Avana:

Il colonnello Pintos sconfisse a Marso, provincia dell'Avana, gl'insorti, i quali lasciarono sul campo 10 morti e ne portarono via altri 20.

Negli scontri di Las Villas e di Zara, già segnalati, gl'insorti ebbero 16 morti, tra i quali il capobanda Trujillo.

Il colonnello Valcarcel occupò l'accampamento di Scohuza, dal quale Maceo si era ritirato senza combattere.

Le colonne spagnuole comandate da Inclan, Villa, Debos e Valcarcel inseguono Maceo da Lomas del Nord e il generale Valdes da Consolacion verso il Sud.

PARIGI, 18. — Il Governo ha ricevuto oggi informazioni sull'incidente segnalato alla frontiera tunisina.

L'incidente non ha maggior importanza degli incidenti analoghi che sono spesso segnalati su quella frontiera.

Si tratta di alcuni soldati tripolitani di cavalleria che penetrarono nel territorio della Tunisia e che vennero invitati a ritirarsi.

I loro capi, essendo stati avvertiti dell'accaduto, fecero loro rimostranze.

L'incidente non ebbe maggiori proporzioni di queste e non avrà altro seguito.

MADRID, 18. — Il Ministro delle Colonie sta preparando l'applicazione di una legge di riforme politiche a Porto Rico ed a Cuba.

PIETROBURGO, 18. — È giunto oggi il Principe Ferdinando di Bulgaria ed è stato ricevuto alla stazione dal Granduca Vladimiro, dagli alti dignitari, dall'Ambasciatore ottomano, Husni Pascià, con tutto il personale dell'Ambasciata e da una Deputazione bulgara.

Dopo le presentazioni, il Principe si recò in vettura col Granduca Vladimiro al Palazzo d'Inverno.

Poco dopo il Principe Ferdinando partì per Tzarskoe-Selo, ove si trovano lo Czar e la Czarina.

PARIGI, 18. — I giornali pubblicano un dispaccio in data di Aden, il quale, a proposito della notizia che il distaccamento della Croce Rossa russa è atteso a Ras Gibuti diretto all'Harrar, dice credersi che, causa i grandi calori attuali nelle boscaglie e le pioggie sugli altipiani, il viaggio del distaccamento sarebbe penosissimo, per non dire pericolossimo. Si crede pertanto che il distaccamento sarà costretto ad aggiornare fino a settembre la sua partenza per l'Etiopia.

LONDRA, 19. — La *London Gazette* annunzia che il generale Carrington è stato nominato comandante delle truppe del Mataheland.

LONDRA, 19. — Si ha da Buluwayo che una pattuglia attaccò e respinse ieri i posti avanzati dei Matabele. Questi ebbero 50 morti.

Sir Cecil Rhodes, ristabilito in salute, è partito per raggiungere la colonna che avanza su Givelo.

MADRID, 19. — Si ha dall'Avana:

Le colonne comandate dal generale Inclan e dai colonnelli Valcarcel e Villa, riunitesi il 14 corrente in Diego Nunez, avanzarono contro gl'insorti capitanati da Maceo, Quintino Banderas, Delgado, e Penèo Perez.

Il colonnello Valcarcel li sorprese. Il generale Inclan accorso, prendendo gli insorti di fianco, il colonnello Villa li attaccò sulla avanguardia.

Gli insorti si dispersero, ma furono inseguiti fino a Guasima. Il generale Inclan ed il colonnello, Valcarcel raggiunsero la banda Maceo, sloggiandola il 15 corrente da Loma San Julian. Il battaglione delle Baleari la circondò, mentre il colonnello Villa, inseguendo la banda Dolegado che era cannonoggiata dal generale Inclan, la sconfisse nella proprietà rurale detta Claudio.

Gl'insorti completamente demoralizzati abbandonarono i morti, i feriti, gli accampamenti e le armi, solo cercando di uscire sbandati dal cerchio di fuoco in cui erano stati chiusi dalle truppe spagnuole.

L'inseguimento degli insorti continua. Essi scarseggiano di munizioni.

La spiaggia al Nord dell'isola è rigorosamente sorvegliata da navi da guerra, onde impedire che gli insorti ricevano munizioni.

PALERMO, 19. — Stamane, proveniente da Venezia, è entrata in porto la nave tedesca *Kaiserin Augusta*.

MADRID, 19. — Il discorso della Corona per la prossima inaugurazione della nuova sessione delle Cortes annunzierà riforme politiche ed amministrative per Portorico e Cuba.

Il relativo testo di questo passo del discorso della Corona sarà deliberato, martedì prossimo, dal Consiglio dei Ministri.

VENEZIA, 19. — Stasera alle ore 19,55 sono giunti con treno speciale i Reali di Rumania con seguito in forma privata.

Scesero all'*Hôtel d'Europa*.

NIZZA, 20. — L'Imperatrice Federico, dopo aver visitato la Regina Vittoria e la Czarina vedova, è ripartita iersera pel Pireo.

PIETROBURGO, 20. — Iersera, al Palazzo d'Inverno ebbe luogo un pranzo di gala di 49 coperti in onore del Principe Ferdinando di Bulgaria.

Nel centro della tavola sedevano l'Imperatore e l'Imperatrice. Il Principe Ferdinando sedeva a sinistra dell'Imperatrice.

Intervennero anche i Ministri bulgari Stoiloff e Petroff, l'aiutante di campo del Sultano, Mehemed-Ali, il Ministro russo degli affari esteri, principe Lobanoff ed altri personaggi.

Lo Czar brindò al Sultano, e poscia al Principe Ferdinando e al Principe Boris.

Dopo il pranzo l'Imperatore, l'Imperatrice, il Principe ed i loro seguiti, intervennero alla rappresentazione al teatro Maria.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 765.9
Umidità relativa a mezzodì 27
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . velato.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 17.°0. / Minimo 6.°1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 aprile 1896.

In Europa pressione elevata o abbastanza elevata dovunque. Golfo di Guascogna 774; Mosca 772; Zurigo 770; Costantinopoli 762; Arcangelo 762.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito notabilmente in Sicilia, venti generalmente deboli settentrionali, alcune pioggiarelle in Sicilia; temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamani: cielo qua e là nuvoloso; venti freschi maestrali nel basso continente, calma al N.

Barometro 765 mm. al S dell'Adriatico, livellato da 766 a 767 altrove.

Mare mosso nel Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli e freschi del 4° quadrante; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 3	5 9
Genova	1/2 coperto	calmo	15 9	10 2
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	19 0	8 0
Cuneo	sereno	—	15 4	5 3
Torino	sereno	—	17 0	7 4
Alessandria	sereno	—	17 2	5 2
Novara	sereno	—	17 8	5 8
Domodossola	3/4 coperto	—	18 3	5 5
Pavia	1/4 coperto	—	19 0	3 8
Milano	1/2 coperto	—	17 9	6 3
Sondrio	3/4 coperto	—	17 0	3 8
Bergamo	caligine	—	14 7	8 6
Brescia	sereno	—	17 5	8 5
Cremona	1/4 coperto	—	17 8	7 6
Mantova	sereno	—	17 0	8 8
Verona	sereno	—	16 2	1 0
Belluno	1/2 coperto	—	15 7	4 9
Udine	coperto	—	16 6	6 8
Treviso	caligine	—	16 2	8 0
Venezia	sereno	calmo	15 5	9 0
Padova	3/4 coperto	—	15 5	6 5
Rovigo	3/4 coperto	—	17 3	6 3
Piacenza	sereno	—	16 7	5 4
Parma	1/2 coperto	—	17 5	6 3
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	16 2	6 7
Modena	3/4 coperto	—	16 9	6 6
Ferrara	1/2 coperto	—	16 5	6 4
Bologna	sereno	—	16 0	4 9
Ravenna	3/4 coperto	—	18 8	1 8
Forlì	1/2 coperto	—	15 0	4 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	13 7	3 6
Ancona	sereno	legg. mosso	14 2	8 0
Urbino	coperto	—	10 0	3 3
Macerata	1/4 coperto	—	11 4	5 7
Ascoli Piceno	sereno	—	11 8	4 5
Perugia	1/4 coperto	—	12 2	5 3
Camerino	3/4 coperto	—	8 2	2 3
Pisa	1/4 coperto	—	17 8	1 5
Livorno	1/2 coperto	calmo	16 5	6 0
Firenze	1/4 coperto	—	17 4	5 0
Arezzo	sereno	—	14 9	3 4
Siena	1/4 coperto	—	14 0	4 6
Grosseto	1/4 coperto	—	17 4	10 8
Roma	coperto	—	16 1	6 1
Teramo	1/4 coperto	—	13 5	3 1
Chieti	sereno	—	10 8	0 2
Aquila	coperto	—	10 5	0 1
Agnone	sereno	—	7 4	— 0 2
Foggia	1/4 coperto	—	13 2	4 2
Bari	sereno	legg. mosso	13 0	7 1
Lecce	sereno	—	14 0	6 1
Caserta	sereno	—	15 8	7 3
Napoli	coperto	calmo	14 2	8 1
Benevento	3/4 coperto	—	13 2	3 1
Avellino	1/4 coperto	—	11 4	1 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	6 3	0 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	7 4	0 4
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	16 2	10 2
Trapani	sereno	legg. mosso	14 6	12 2
Palermo	coperto	mosso	13 4	4 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	8 0
Caltanissetta	sereno	—	14 0	7 9
Messina	3/4 coperto	calmo	13 4	10 5
Catania	sereno	calmo	15 1	7 1
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	14 4	8 7
Cagliari	3/4 coperto	calmo	—	8 5
Sassari	piovoso	—	15 2	8 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,20		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,20 22 1/2 25	91.22			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,25	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
			detta 4 1/2 %	99,70	— —			— —
ap r. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	99,60 70 80 90 100,,	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			91 25
»			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			54 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 40 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 50 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			455 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			324 50 (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 50 (8)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			499 — (9)
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			663 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			506 —
1 gen. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			754 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			2?3 — (11)
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			844 — (12)
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1266		— —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	193 197 1/2 197		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare.		— —			49 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			58 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	204 205		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			103 — (13)
1 gen. 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	27 1/4		— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			550 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			95 —
»	250	125	» » - Vita		— —			218 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10,00 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25 — (11) ex L. 20,00 — (12) ex L. 30,00 — (13) ex L. 4,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo
			Obbligazioni diverse.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —		
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —		
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —		
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —		
»	250	250	» » » 4 %	— —		
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —		
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —		
1 gen. 96	500	500	» » Pontebba Alta Italia	— —		
1 apr. 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —		
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —		
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —		
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —		
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —		
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —		
			Titoli a Quotazione speciale.			
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —		
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.			
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —		
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —		
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —		
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —		
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —		
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —		
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	— —		
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —		

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	T
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle bor				
2	Francia	90 giorni	— —	106 95	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chêque	107 50	— —	107 50	107 60 65	107 45 57	107 70 60	107
2	Londra	90 giorni	— —	26 92	26 85	— —	— —	— —	—
	»	Chêque	27 05 01	— —	— —	27 10 12	27 06 26 94	27 10 05	27
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	132 50 70	132 40 45	133 10 132 80	134

Risposta dei premi . . 28 aprile
Prezzi di Compensazione »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazion

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	90 40
detta 4 1/2 %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obbl. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	53 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	445 —
» Soc. Immobiliare	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard	295 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a co
nelle varie Borse del Regno.

17 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 91
Consolidato 3 % nominale . . . . » 53

La Commissione Sindacale

GIUSEPPE MASSONI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIAN

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFA